

PROGRAMMI DEI CORSI

20002 ISTITUZIONI GENERALI DI DIRITTO CANONICO

ANTONELLO BLASI/ ANTONIO IACCARINO

1° semestre – 12 CFU

Il Corso è finalizzato a fornire agli studenti validi strumenti per un ampliamento degli orizzonti giuridici, presentando l'ordinamento della Chiesa come modello di governo universale, in grado di affrontare le moderne sfide di una società plurale e complessa. Dopo aver illustrato i fondamenti generali dell'ordinamento canonico, le lezioni si concentreranno sullo studio del Codice del 1983, con una particolare attenzione alla figura del fedele, alla dimensione giuridica del matrimonio e della famiglia e, da ultimo, al sistema sanzionatorio nella Chiesa.

Bibliografia

M.J. ARROBA CONDE – M. RIONDINO, *Introduzione al Diritto canonico*, Mondadori, Milano 2017².

20006 METODOLOGIA GIURIDICA

ANGELO D'AURIA

2° semestre – 3 CFU

1. Fonti del Diritto e ricerca giuridica.
2. Le fasi del lavoro scientifico: scelta del tema, raccolta del materiale, elaborazione.
3. Struttura redazionale degli elaborati scritti: schema generale, capitoli (organizzazione e sottodivisioni), apparato critico (citazioni e tipologia di note), fonti e bibliografia (organizzazione e sottodivisioni), indice generale, introduzione e conclusioni (generale e parziale).
4. Citazione dei testi.
5. Esercitazioni pratiche proposte dal docente durante il Corso.

Bibliografia

PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE, *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*, LUP, Città del Vaticano 2015.

20009 TEOLOGIA DEL DIRITTO CANONICO

PAOLO GHERRI

1° semestre – 3 CFU

Il Corso ha per oggetto la fondamentazione e l'illustrazione del corretto rapporto che deve intercorrere tra la scienza teologica e quella canonistica.

Programma:

Nascita della "Teologia del Diritto"

La "Teologia del Diritto" in ambito cattolico

Approccio critico alla "Teologia del Diritto"

I termini della questione: Diritto e Teologia

"Teologia del Diritto canonico" e suo statuto epistemologico

Diritto canonico e Teologia: la Rivelazione biblica

Diritto canonico e Teologia: la Chiesa delle Origini

Diritto canonico e Teologia: il Diritto divino

Teologia e Diritto canonico: l'Ecclesiologia del Vaticano II

Teologia e Diritto canonico: il CIC, ultimo documento del Vaticano II

Teologia e Diritto canonico: struttura teologica del CIC 83
 Conclusione

Bibliografia

P. GHERRI, *Introduzione critica alla Teologia del Diritto canonico*, Giappichelli, Torino 2019.

P. GHERRI, *Lezioni di Teologia del Diritto canonico*, LUP, Roma 2004.

P. GROSSI, *Prima lezione di Diritto*, Laterza, Roma-Bari 2003.

Per gli studenti di Lingua inglese si consiglia:

L. ÖRSY, *Theology and Canon Law. An Inquiry into Their Relationship*, in L. ÖRSY, *Theology and Canon Law. New Horizons for Legislation and Interpretation*, Collegeville (U.S.A.) 1992, 158-189.

A. PONZONE, *Theology and Canon Law: the Epistemological Approach of T. Jiménez Urresti*, in *The Jurist* LXXII (2012)2, 577-604.

Per gli studenti di Lingua spagnola si consiglia:

T.J. JIMÉNEZ URRESTI, *De la Teología a la Canonística*, P.U.P. de Salamanca, Salamanca 1993.

Per gli studenti di Lingua francese si consiglia:

P. ERDÖ, *Le sacré dans la logique interne d'un système juridique*, L'Harmattan, Paris 2009.

2020 ELEMENTI DI FILOSOFIA I: ANTROPOLOGIA E METAFISICA

VALENTINA PELLICCIA

1° semestre – 3 CFU

Nel corso sono presentati l'oggetto e il metodo dell'indagine filosofica. Le lezioni seguono un percorso metafisico che dall'ens giunge all'essenza dell'uomo. Sono indicate le determinazioni dell'ens, i suoi principi e passioni. Questo studio sull'ens è applicato alla persona umana, in quanto ente capace di azioni vitali, cognitive e deliberative. Lo studio della natura dell'uomo riguarda temi quali: la conoscenza, la libertà, l'unità psicofisica, la spiritualità e sussistenza dell'anima umana, la sua origine e immortalità. Si presta una particolare attenzione alla nozione di "persona", dalla sua formulazione, in ambito cristiano, alla sua iniziale crisi in epoca moderna.

Bibliografia

G. BASTI, *Filosofia dell'uomo*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2008.

C. FERRARO, *Appunti di metafisica. Un percorso speculativo, pedagogico e tomistico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013.

20023/22023 ELEMENTI DI TEOLOGIA DOGMATICA III: ECCLESIOLOGIA

ACHIM BUCKENMAIER

1° semestre – 9 CFU

La Chiesa è una realtà visibile, perché la fede biblica è un carisma sociale. Il corso propone una panoramica del cammino che ha percorso questo carisma, partendo da Abramo, il primo che è uscito dalle strutture tradizionali per seguire una promessa. Guardiamo i diversi tentativi di Israele di realizzare una società che vive secondo la Torà, per arrivare poi a Gesù. In quale senso possiamo dire che Gesù ha istituito la Chiesa? Quale forma ha dato lui al Popolo di Dio? Perché la Chiesa deve essere locale ed anche universale? Perché ha bisogno di un diritto? Queste domande saranno il filo conduttore del corso.

Bibliografia

A. BUCKENMAIER, *Gesù e il suo corpo*, Nova Millennium Romae, Roma 2016.

S. DIANICH - S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2005.

Y. CONGAR, *Un popolo messianico. La Chiesa, sacramento di salvezza. Salvezza e la liberazione*, Editrice Queriniana, Brescia 2012.

W. KASPER, *Chiesa cattolica. Essenza, realtà, missione*, Editrice Queriniana, Brescia 2012.

H. DE LUBAC, *Cattolicesimo. Aspetti sociali del dogma*, Jaca Book, Milano 1978.

- G. LOHFINK, *Dio ha bisogno della Chiesa? Sulla teologia del popolo di Dio*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999. K. MENKE, *Sacramentalità. Essenza e ferite del cattolicesimo*, Editrice Queriniana, Brescia 2015.
- J. A. MÖHLER, *Simbolica: o esposizione delle antitesi dogmatiche tra cattolici e protestanti secondo i loro scritti confessionali pubblici*, Milano, Jaca Books 1984.
- J. RATZINGER, *Il nuovo popolo di Dio. Questioni ecclesiologicalhe*, Editrice Queriniana, Brescia 1971.
- J. RATZINGER/BENEDETTO XVI, *La Chiesa. Una comunità sempre in cammino*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008.
- A. SCOLA, *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, Editrice Queriniana, Brescia 2011.

20025 ELEMENTI DI FILOSOFIA II: ETICA E TEODICEA

VALENTINA PELLICCIA

2° semestre – 3 CFU

L'evidenza della libertà dell'uomo porta l'indagine filosofica a soffermarsi sulle diverse componenti dell'agire umano. L'attenzione del corso è quindi rivolta verso gli elementi che costituiscono l'atto deliberativo, come la sinderesi e la coscienza, la finalità della scelta, che è la felicità, il fondamento e fine ultimo dell'atto, ovvero il bene. Per il suo sviluppo, l'etica richiama a sé le conoscenze elaborate dall'antropologia e dalla metafisica sui temi ad essa affini e si confronta con quelle delle scienze umane. Con particolare cura l'etica fa proprie quelle argomentazioni della metafisica che riguardano il bene e che lo indicano quale fondamento e fine ultimo, in quanto queste sono in grado di giustificare in modo coerente e vero l'intero discorso etico. La metafisica sviluppa ragionamenti dialettici sul fondamento della realtà, per affermarne la necessità e coglierne l'unicità e l'essere come essenza. La metafisica sa rimandare tali risultati di ricerca al discorso su Dio e la religione. Essa infatti riconosce che il fondamento da lei provato è "quello che tutti chiamano Dio".

Bibliografia

- C. FERRARO, *Appunti di metafisica. Un percorso speculativo, pedagogico e tomistico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013.
- M. KONRAD, *Dalla felicità all'amicizia. Percorso di etica filosofica*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2007.
- M. PANGALLO, *Il Creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica*, Casa Editrice Leonardo da Vinci, Roma 2004.

20028/22028 ELEMENTI DI TEOLOGIA DOGMATICA IV: SACRAMENTARIA

XABIER LARRAÑAGA OYARZABAL

2° semestre – 6 CFU

Il Corso offre i seguenti contenuti:

- 1 Visione generale sui Sacramenti
 - a. La realtà è una metafora
 - b. Il Sacramento: simbolo (cristico e trinitario) e segno
 - c. La *Parola* nel Sacramento
 - d. I Sacramenti, nella storia della salvezza
 - e. Sull'*istituzione* dei Sacramenti
 - f. Sul numero *sette*
 - g. Sul rapporto *Sacramento-fede*
 - h. Sull'*efficacia* sacramentale
 - i. Sul *ministro* e l'*assemblea* nella celebrazione dei Sacramenti
 - j. I sacramentali
- 2 Il Battesimo
 - a. Nascere alla vita in Cristo Gesù
 - b. I fondamenti biblici
 - c. La tradizione della Chiesa
 - d. Approccio sistematico
- 3 La Confermazione
 - a. I fondamenti biblici
 - b. La tradizione della Chiesa

- c. Approccio sistematico
 - 4 L'Eucaristia
- a. I fondamenti biblici
- b. La tradizione della Chiesa
- c. Approccio sistematico
 - 5 La Penitenza
- a. Questioni preliminari
- b. I fondamenti biblici
- c. La tradizione della Chiesa
- d. Approccio sistematico
 - 6 L'Unzione degli Infermi
- a. Approccio biblico
- b. Il Sacramento dell'unzione nella storia della Chiesa
- c. Approccio teologico e pastorale
- d. Il viatico: la morte del cristiano come "passaggio" pasquale

Bibliografia

- D. BOROBIO, *El Sacramento de la reconciliación penitencial*, Sígueme, Salamanca 2006.
- M. FLORIO - S.R. NKINDJI - G. CAVALLI - R. GERARDI *Sacramentaria Speciale. II. Penitenza, unzione degli infermi, ordine, matrimonio*, EDB, Bologna 2003.
- M. FLORIO - C. ROCCHETTA, *Sacramentaria Speciale. I. Battesimo, confermazione, eucaristia*, EDB, Bologna 2004.
- J.C.R. GARCIA PAREDES, *Teología fundamental de los sacramentos*, Ediciones Paulinas, Madrid 1991.
- J.I. GONZALEZ FAUS, *Simbolos de fraternidad. Sacramentología para empezar*, Cristianisme i Justícia, Barcelona 2006.
- C. ROCCHETTA, *Sacramentaria fondamentale. Dal "mysterion" al "sacramentum"*, EDB, Bologna 1990.
- C. ROCCHETTA, *I Sacramenti della fede. Saggio di Teologia biblica dei Sacramenti come "eventi di salvezza" nel tempo della Chiesa*, EDB, Bologna 19987.

20101 FILOSOFIA DEL DIRITTO

ANTONIO IACCARINO

1° semestre – 9 CFU

Lo scopo del Corso è di fornire allo studente gli strumenti metodologici, storici e teorici per l'analisi delle principali categorie del pensiero giuridico: giustizia, Diritto, etica, politica, giusnaturalismo, giuspositivismo, ordinamento giuridico, giurisdizione, processo, sanzione penale, obiezione di coscienza. All'attenzione per l'evoluzione storica del pensiero giuridico, il Corso abbina la presentazione delle linee e delle tendenze attuali della discussione giusfilosofica, al fine di permettere l'acquisizione di una buona capacità critica di fronte alle principali problematiche poste dal Diritto vigente.

Bibliografia

- F. VIOLA - G. ZACCARIA, *Le ragioni del Diritto*, Il Mulino, Bologna 2017.
- Lecture obbligatorie*
- A. IACCARINO, *Verità e giustizia. Per un'ontologia del pluralismo*, Città Nuova, Roma 2008.
- L. EUSEBI (cur.), *Una giustizia diversa. Il modello riparativo e la questione penale*, Vita e Pensiero, Milano 2015.

20102 DIRITTO PUBBLICO ECCLESIASTICO

MATTEO NACCI

1° semestre – 6 CFU

Scopo del Corso è la trattazione delle relazioni tra la Chiesa e le Comunità politiche nella prospettiva della storia del Diritto. Dopo una disamina dei principali "modelli relazionali" inseriti nel periodo storico di riferimento, si

prenderanno in considerazione le cause genetiche della scienza giuridica denominata *ius publicum ecclesiasticum* e i suoi sviluppi attraverso l'analisi dei maggiori esponenti della scuola canonistica curiale (Soglia, Tarquini, Cavagnis, Ottaviani, Gasparri), per giungere a comprendere l'influenza esercitata da tale disciplina nella prima codificazione del Diritto della Chiesa. Nella seconda parte del Corso, invece, saranno esaminati gli effetti che il Concilio Ecumenico Vaticano II ha determinato nelle relazioni "Chiesa-Comunità politiche", evidenziando anche l'incidenza della scienza giuspubblicistica nel Codice di Diritto canonico vigente. Infine, sarà verificata la tenuta del Diritto pubblico ecclesiastico post-conciliare rispetto al fenomeno della globalizzazione giuridica e alla strutturazione delle relazioni fra la Chiesa e le Comunità politiche nel terzo millennio.

Bibliografia

M. NACCI, *Chiesa e Stato dalla potestà contesa alla sana cooperatio. Un profilo storico-giuridico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2015.

Ulteriori riferimenti bibliografici

M. NACCI, *Princípios de direito público eclesiástico na codificação canônica*, in *Suprema Lex. Revista de Direito Canônico*, 6 (2013), 77-93.

M. NACCI, *L'apporto dello ius publicum ecclesiasticum alle relazioni tra Chiesa e comunità politiche: annotazioni storico-giuridiche*, in C. Mirabelli - G. Dalla Torre (curr.), *Verità e metodo in giurisprudenza*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2014, 445-460.

M. NACCI, *I rapporti Stato Italiano-Chiesa Cattolica nei Patti Lateranensi del 1929: analisi storico-giuridica*, in *Pravo Canonizne*, 58 (2015) nr. 2, 97-113.

M. NACCI, *La cultura giuridica nei rapporti Chiesa-Stato. L'esempio offerto dal ius publicum ecclesiasticum*, in *Koinonia*, 41 (2017), 119-130.

20103/22103 DIRITTO DEL POPOLO DI DIO I: I FEDELI

ÉMILE KOUVEGLO

2° semestre – 6 CFU

Il Corso sui fedeli si svolge in riferimento ai cann. 204-329 *CIC* 1983 e tratta complessivamente degli statuti giuridici sia delle persone fisiche che delle associazioni dei fedeli nell'ordinamento canonico. La prima parte del Corso descrive analiticamente sotto il profilo dell'appartenenza alla Chiesa lo statuto fondamentale del battezzato e la dinamicità della condizione giuridica di ciascuno, lo statuto del catecumeno e del non battezzato. Nella parte centrale il Corso sviluppa una presentazione articolata degli obblighi e dei diritti comuni a tutti i fedeli e, in seguito, uno studio rispettivamente dello stato laicale e dello stato clericale con speciale riguardo agli obblighi e ai diritti specifici di ciascuno di questi due stati fondamentali. Lo studio dello stato clericale si estende all'approfondimento di temi propri: la formazione, l'incardinazione e la perdita dello stato clericale. Infine, l'ultima parte del Corso concerne le associazioni dei fedeli, il ruolo dell'Autorità ecclesiastica nel rispetto della libertà di associazione, le distinzioni, in particolare, tra associazioni private e pubbliche.

Bibliografia

É. KOUVEGLO, *Doveri e diritti dei fedeli*, in M.J. ARROBA CONDE (ed.), *Manuale di Diritto canonico*, LUP, Città del Vaticano 2014, 85-98.

É. KOUVEGLO, *I fedeli laici e l'esercizio della potestà nella Chiesa. Status quaestionis e ricerca di una chiave funzionale di lettura in Apollinaris*, LXXXX (2017), 207-230.

É. KOUVEGLO, *Recognitio, approbatio, confirmatio* in *Monitor ecclesiasticus* CXXXII (2017), 265-286.

L. SABBARESE, *I Fedeli costituiti Popolo di Dio. Commento al Codice di Diritto canonico. Libro II, Parte I*, UUP, Città del Vaticano 2000.

P. VALDRINI, *Comunità, Persone, Governo. Lezioni sui libri I e II del CIC 1983*, LUP, Città del Vaticano 2013.

20104 NORME GENERALI DI DIRITTO CANONICO

GIORGIO GIOVANELLI

2° semestre – 6 CFU

Il Corso ha come scopo principale l'esposizione delle norme generali del Codice di Diritto canonico del 1983: dopo la presentazione del I libro, si affronteranno i canoni preliminari (cann. 1-6). Successivamente si affronteranno gli atti della potestà legislativa, le fonti del Diritto (le leggi ecclesiastiche, la consuetudine, l'interpretazione autentica, le leggi civili e le fonte suppletive), gli statuti e regolamenti, l'Autorità legislativa e l'applicazione delle leggi nel tempo e nello spazio, gli atti della potestà esecutiva, i decreti generali esecutivi, le istruzioni, gli atti amministrativi singolari e i canoni sull'atto giuridico.

Un'altra parte del Corso sarà dedicata alle persone fisiche e alle persone giuridiche: le persone fisiche e la condizione giuridica della persona (età, ragione, domicilio, rito), le persone giuridiche, *universitas personarum* e *universitas rerum*, le qualifiche pubbliche e private, collegiali e non collegiali.

L'analisi continuerà con la presentazione dell'atto giuridico, per poi dirigersi sulla disamina della potestà di governo e le persone abili al suo esercizio.

L'ultima parte del Corso analizzerà l'ufficio ecclesiastico, la prescrizione ed il computo del tempo.

Bibliografia

M.J. ARROBA CONDE - M. RIONDINO, *Introduzione al Diritto canonico*, Mondadori, Milano 2017².

P. VALDRINI, *Comunità, Persone, Governo. Lezioni sui libri I e II del CIC 1983*, LUP, Città del Vaticano 2013.

20105/22105 DIRITTO DEL POPOLO DI DIO: COSTITUZIONE GERARCHICA DELLA CHIESA

ÉMILE KOUVEGLO

1° semestre – 6 CFU

Il Corso inizierà con un'introduzione di carattere teoretico sui principi più importanti dell'organizzazione della Chiesa, in prospettiva comparata con le categorie giuridiche costituzionali più rilevanti nelle società democratiche. Successivamente, il Corso svolgerà nella sua parte centrale una indagine descrittiva ed analitica delle istituzioni e delle dinamiche tramite le quali viene impostata la vita ecclesiale sia per ciò che concerne l'esercizio del governo e la partecipazione allo stesso, sia per l'organizzazione della cura pastorale a favore delle varie comunità gerarchiche. Nello specifico, saranno oggetti di questa disamina descrittiva e analitica, la suprema Autorità della Chiesa, le Chiese particolari e i loro raggruppamenti, la struttura istituzionale della diocesi quale figura giuridica più compiuta di Chiesa particolare, e all'interno della diocesi, la parrocchia, senza dimenticare le rettorie e le cappellanie.

Bibliografia

É. KOUVEGLO, *Le gouvernement dans l'Église au regard des principes de démocratie*, LUP, Città del Vaticano 2014.

É. KOUVEGLO, *Costituzione gerarchica della Chiesa*, in M.J. ARROBA CONDE (ed.), *Manuale di Diritto canonico*, LUP, Città del Vaticano 2014, 99-111.

É. KOUVEGLO, *La distinction des pouvoirs dans l'Église. Entre perspectives démocratiques et exigences ecclésiologiques*, in *Apollinaris* 86 (2013), 549-588.

P. VALDRINI, *Comunità, Persone, Governo. Lezioni sui libri I e II del CIC 1983*, LUP, Città del Vaticano 2013.

L. SABBARESE, *La Costituzione gerarchica della Chiesa universale e particolare. Commento al Codice di Diritto canonico. Libro II, Parte II*, UUP, Città del Vaticano 2013.

Y. CONGAR, *L'Église. De Saint Augustin à l'époque moderne*, Cerf, Paris 2009.

20106 DIRITTO DEL POPOLO DI DIO III: I CONSACRATI E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

AITOR JIMÉNEZ ECHAVE

1° semestre – 6 CFU

Il Corso, dopo una panoramica generale di tutta la vita consacrata così come regolata nel CIC, verte, innanzitutto, sulle norme comuni degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica.

Sono poi considerate le norme specifiche degli Istituti religiosi: case, regime delle persone e dei beni, ammissione e formazione, attività apostolica e relazione con i Vescovi diocesani, tipi di separazione.

In conclusione sono considerati, in generale, alcuni aspetti relativi agli Istituti secolari, alle Società di vita apostolica, alla vita anacoretica, all'*Ordo virginum* e alle nuove Forme di vita consacrata.

Bibliografia

1 - Fonti:

Il testo originale di tutto il Codice (CIC 1917 e CIC 1983; CICO 1947-1957 e CCEO 1990) e di tutte le fonti insieme alle leggi intermedie e alla bibliografia dal 1917 fino al 2000, si trova soltanto in: *Fontes: Textus originales omnium Codicum* (CIC 1917 et 1983; CICO 1947-1957 et CCEO 1990), OCHOA-ANDRÉS, *Leges Ecclesiae post CIC 1917*, Edurcla, Roma, 9 vol.

2 - Libri:

La profesión religiosa temporal. Visión histórico-jurídica, Edurcla, Roma 1993.

El orden de las vírgenes consagradas. Comentario al canon 604, Claretianum, 1997.

La vita consacrata religiosa: temi scelti, in M.J. ARROBA CONDE (ed.), *Manuale di Diritto canonico*, LUP, Città del Vaticano 2014, 113-128.

Nel servizio dell'identità carismatica. Carisma proprio e Codice fondamentale, Quaderni di vita consacrata Laboratorio di Governo, LEV, 2017, (2° ed. 2018).

Nello stile sinodale. Percorsi della collegialità capitolare, Quaderni di vita consacrata Laboratorio di Governo, LEV, 2018.

3 - Articoli:

La asociación de vírgenes consagradas a la luz de la legislación actual, in *Sequela Christi* 2009/1, 254-271.

Absentia a domo Instituti (CIC can. 665), in *Sequela Christi* 2010/2, 189-203.

L'Ordine delle Vergini, in *Dizionario d'Ecclesiologia*, Città Nuova, Roma 2010.

Profesión religiosa, in *Diccionario General de Derecho Canónico*, EUNSA, Pamplona 2013.

Nulidad de la profesión religiosa, in *Diccionario General de Derecho Canónico*, EUNSA, Pamplona 2013.

Attualizzazione e aggiornamento delle Costituzioni e dei Direttori, in *Servizio dell'identità carismatica*, LEV, Città del Vaticano 2017.

El Superior y su consejo - Principios de relación, in *Commentarium pro religiosis et missionariis* 97 (2016), 41-65.

Conferencia de Superiores Mayores, in *Diccionario General de Derecho Canónico*, EUNSA, Pamplona, 2013.

20107 DIRITTO MATRIMONIALE I

GIORDANO CABERLETTI

1° semestre – 6 CFU

Finalità del Corso è lo studio dei cann. 1055-1094. Verranno approfonditi i seguenti temi:

- Il matrimonio canonico alla luce del personalismo conciliare: i presupposti antropologici e teologici.
- Il matrimonio: essenza, proprietà, diritti e doveri coniugali.
- La sacramentalità del matrimonio tra battezzati: rilevanza giuridica.
- Il principio consensualistico nel sistema matrimoniale canonico.
- Il Diritto al matrimonio: fondamento e limiti.
- La preparazione al matrimonio: profili giuridico-pastorali.
- Gli impedimenti dirimenti in genere (definizione, tipologia, possibilità di dispensa).
- Gli impedimenti dirimenti in specie (definizione, *ratio legis*, cessazione dell'impedimento).

Bibliografia

L. SABBARESE, *Il matrimonio canonico nell'ordine della natura e della grazia*, UUP, Città del Vaticano 2019⁵.

C. PEÑA GARCÍA, *Matrimonio y causas de nulidad en el Derecho de la Iglesia*, Universidad Pontificia Comillas, Madrid 2018².

20108 DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO

CRISTIAN BEGUS

1° semestre – 3 CFU

I. Il concetto di bene ecclesiastico.

- II. L'acquisto dei beni.
- III. Il sostentamento del clero e gli istituti a questo deputati.
- IV. L'amministrazione dei beni.
- IV. L'alienazione in Diritto canonico.
- V. La locazione in Diritto canonico.
- VI. Le pie volontà e le cause pie.

C. BEGUS, *Diritto patrimoniale canonico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2007.

V. DE PAOLIS, *I beni temporali della Chiesa*, EDB, Bologna 2011.

J.P. SCHOUPPE, *Elementi di diritto patrimoniale canonico*, Giuffrè, Milano 2008.

20109 DIRITTO SULLA FUNZIONE DELLA CHIESA DI INSEGNARE

ANGELO D'AURIA

1° semestre – 3 CFU

- I. Il Deposito della fede e il Diritto di annunciare il Vangelo. Libertà religiosa e Diritto-dovere di assumere la verità. Soggetti del Magistero e Gradi. Assenso alle proposizioni del Magistero. Lo spirito ecumenico. L'eresia, l'apostasia, lo scisma.
- II. Il ministero della parola divina. La predicazione e specialmente l'omelia. La catechesi; soggetti della catechesi e loro doveri. Regolamentazione della catechesi. L'azione missionaria della Chiesa.
- III. L'educazione cattolica. Evoluzione dal CIC 1917 al CIC 1983. Le scuole cattoliche. Le Università Cattoliche e altri Istituti di studi superiori; le Università e le Facoltà ecclesiastiche. Natura, tipologie, finalità delle università.
- IV. I mezzi di comunicazione sociale. La vigilanza sugli scritti; approvazione o Licenza per diverse categorie di scritti. La professione di fede.

Bibliografia

AA. VV., *La funzione di insegnare della Chiesa*, Glossa, Milano 1994.

AA. VV., *La misión docente de la Iglesia*, J.M. URTEAGA (ed.), Universidad Pontificia de Salamanca, Salamanca 1992.

AA. VV., *Comentario exegetico al Código de Derecho Canónico*, vol. III, Eunsa, Pamplona 1996, 23-362.

C. J. ERRAZURIZ, *La parola di Dio quale bene giuridico ecclesiale. Il munus docendi della Chiesa*, EDUSC, Roma 2012.

J. GARCIA MARTIN, *L'azione missionaria della Chiesa nella legislazione canonica*, Ediburca, Roma 1993.

A. G. URRU, *La funzione di insegnare della Chiesa nella legislazione attuale*, Vivere in, Roma 2001.

20110 DIRITTO SULLA FUNZIONE DELLA CHIESA DI SANTIFICARE

ANGELO D'AURIA

2° semestre – 4 CFU

- I. La funzione di santificare: principi generali recepiti dal Codice. Soggetti. Il culto pubblico, la liturgia. Ordinamento e vigilanza. I Sacramenti: norme generali e canoni introduttivi. I Sacramenti dell'iniziazione cristiana. *La communicatio in sacris*.
- II. Il *Battesimo*: preparazione e celebrazione. Soggetto: il battesimo degli adulti e dei bambini. Il dubbio sull'amministrazione del battesimo. I padrini. La registrazione. La *Confermazione*. Celebrazione. Ministri e soggetto. Obbligo. I padrini. La prova e la registrazione. L'*Eucaristia*. Celebrazione e concelebrazione. Ministro della celebrazione e dell'amministrazione. Soggetto della comunione; disposizioni necessarie per ricevere l'eucaristia. Materia del Santo Sacrificio. Riti e Cerimonie. Culto e custodia dell'Eucaristia. Le offerte per la celebrazione delle messe: disciplina vigente.
- III. La *Penitenza*. Principi dottrinali. Celebrazione del Sacramento: forme previste. Il ministro: la facoltà di assolvere i peccati, il sigillo sacramentale. Il penitente: disposizioni. Abusi del confessore: assoluzione del complice, delitto di sollecitazione, violazione del sigillo sacramentale; abusi del penitente: falsa denuncia del confessore. Le indulgenze. L'*Unzione degli infermi*. Celebrazione, ministro e soggetto del Sacramento. L'*Ordine Sacro*. Principi

dottrinali. Ministro. Soggetto dell'ordine e dei ministeri. Diaconato e ingresso nello stato clericale. Il celibato. Requisiti per la validità e la liceità. Irregolarità e impedimenti. Lo scrutinio. Le lettere dimissorie. IV. Altri atti di culto: i sacramentali; la liturgia delle ore; le esequie ecclesiastiche; il culto dei santi; il voto e il giuramento. Luoghi e tempi sacri.

Bibliografia

- I. PEREZ DE HEREDIA, *De ecclesiae munere sanctificandi, Battesimo-Confermazione-Eucaristia*, (a cura di A. D'AURIA), Pontificia Universitas Lateranensis, Roma 1998.
 AA. VV., *I sacramenti della Chiesa*, EDB, Bologna 1989.
 K. LUDICKE (a cura di), *Münsterischer Kommentar zum Codex Iuris Canonici*, vol. 3, *De Ecclesiae Munere Sanctificandi*, Ludgerus, Essen 1995.
 AA. VV., *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, vol. III, Eunsa, Pamplona 1996, p. 363-1018 e 1638-1909.
 M. MORGANTE, *I sacramenti nel Codice di Diritto Canonico*, Edizioni Paoline, Roma 1984.
 J. MANZANARES - A. MOSTAZA - J. SANTOS, *Nuevo Derecho Parroquial*, Biblioteca de autores cristianos, Madrid 1988, 133-321. 547-574.
 B. F. PIGHIN, *Diritto Sacramentale*, Marcianum Press, Venezia 2006.
 T. RINCON PÉREZ, *La Liturgia y los Sacramentos en el Derecho de la Iglesia*, Eunsa, Pamplona 2007 (Trad. It. 2014).
 I. PEREZ DE HEREDIA, sub cc. 834-848 e 1191-1204, in *Comentario al Código de Derecho Canónico* (ed. A. BENLLOCH), Edicep, Valencia 1995.

20111 DIRITTO PROCESSUALE CANONICO I – I PRESUPPOSTI PROCESSUALI

E. DI BERNARDO

2° semestre – 6 CFU

Il programma del Corso ha per oggetto la prima parte del Libro VII del CIC (cann. 1400-1500), denominata “*pars statica*”, riguardante il trattato dei presupposti processuali. Poiché lo studio dei presupposti investe molte questioni di teoria generale del Diritto e di ecclesiologia, il programma è articolato con un ordine diverso da quello seguito nel testo del Codice in vista di offrire un quadro sistematico più vasto di quanto consente la sola esegesi normativa.

I. Nozioni generali:

1) Introduzione al Diritto processuale; 2) Introduzione al Diritto processuale canonico; 3) Terminologia processuale; 4) I tipi di processo; 5) Natura giuridica del processo, 6) Applicazione delle leggi processuali; 7) I presupposti processuali.

II. Presupposti giurisdizionali:

8) Giurisdizione e potestà giudiziale; 9) Competenza: nozione e divisione; 10) I titoli di competenza; 11) Modi di determinare la competenza.

III. Presupposti strutturali:

12) Gradi e specie di tribunali; 13) I tribunali territoriali; 14) I tribunali personali; 15) I tribunali apostolici.

IV. Presupposti personali:

16) I protagonisti del processo; 17) Il giudice; 18) Il pubblico ministero; 19) L'organico del tribunale; 20) Le parti; 21) Azioni ed eccezioni; 22) I patroni.

V. Presupposti disciplinari:

23) I principi processuali; 24) L'esercizio dell'ufficio giudicante; 25) Ordine, tempo e luogo del processo.

Bibliografia

a) *Testo base*:

M. J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, Edurcla, Roma 2012⁶.

b) *Tra i testi che trattano l'intero processo cf.:*

M. J. ARROBA CONDE, *El principio dispositivo en el proceso contencioso*, Pontificia Università Lateranense, Roma 1989.

J. J. GARCÍA FAILDE, *Nuevo derecho procesal canonico*, Publicaciones Universidad Pontificia, Salamanca 1995³.

P. V. PINTO, *Il processo nel Codice di Diritto Canonico*, LEV, Città del Vaticano, 1993.

AA. VV., *Il processo matrimoniale canonico*, LEV, Città del Vaticano, 1994².

c) *Tra i commenti agli attuali cc. 1400-1500 cf.:*

J. L. ACEBAL, *Sub cc. 1400-1500*, in L. ECHEVARRIA (ed.), *Código de derecho canonico*, Bac, Madrid 1988.

M. J. ARROBA CONDE, *Sub cc. 1400-1500*, in A. BENLLOCH POVEDA (ed.), *Comentario al código de derecho canonico*, Edicep, Valencia 1995⁶.

C. DE DIEGO, *Sub cc. 1400-1500*, in P. LOMBARDIA - J. I. ARRIETA (a cura di), *Codice di diritto Canonico*, Edizione bilingue commentata, Logos, Roma 1983.

L. DEL AMO, *Sub cc. 1400-1500*, in P. LOMBARDIA - J. I. ARRIETA (cit.).

AA. VV., *Comentario exegetico al código de derecho canonico*, vol. IV/1, Eunsa, Pamplona 1996.

20112 DIRITTO PROCESSUALE CANONICO II – LE FASI DEL PROCESSO

E. DI BERNARDO

1° semestre – 6 CFU

Il programma del Corso ha per oggetto principale la seconda parte del Libro VII del CIC (cann. 1501-1670), denominata “*pars dinamica*”, riguardante le diverse fasi del processo. Poiché lo schema del processo contenzioso è applicabile a tutti i tipi di processo, e considerando l'interesse pratico generale, il programma è articolato facendo richiamo espresso al processo di nullità matrimoniale (quindi alla parte III del libro VII cann. 1671-1707).

Ogni tema include lo studio degli istituti giuridici attinenti i singoli atti processuali, l'analisi delle norme e l'interpretazione critica delle medesime in ordine a favorire una più corretta prassi giudiziale.

I. *Fase introduttoria:*

26) Il Libello; 27) La citazione; 28) La contestazione della lite; 29) La concordanza del dubbio; 30) Inizio e vicissitudini dell'istanza.

II. *Fase istruttoria:*

31) Le prove in genere; 32) Le dichiarazioni delle parti; 33) La prova documentale; 34) La prova testimoniale; 35) La prova periziale; 36) Altri mezzi di prova; 37) La pubblicazione degli atti; 38) La conclusione della causa.

III. *Fase decisoria:*

39) La discussione della causa; 40) Le decisioni giudiziali; 41) I mezzi di impugnazione; 42) La querela di nullità; 43) L'appello; 44) La cosa giudicata; 45) La *nova propositio* e la *restitutio in integrum*; 46) L'esecuzione della sentenza; 47) Le definizioni non giudiziali.

IV. *Processi speciali:*

48) Il processo contenzioso orale; 49) I processi matrimoniali; 50) Il processo documentale.

Bibliografia

a) *Testi base:*

M. J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, Edurcla, Roma 2012⁶.

M. J. ARROBA CONDE, *Prova e difesa nel processo di nullità del matrimonio canonico. Temi controversi*, Eupress FTL, Lugano 2008.

Per la comprensione pratica dei singoli atti processuali gli alunni hanno a disposizione il testo:

M. J. ARROBA CONDE - C. IZZI, *Esempi didattici di atti processuali: ad uso degli studenti del De processibus II*, Roma 2001.

b) *Per i testi che trattano l'intero processo, oltre quelli già indicati nella bibliografia del corso De Processibus I, cf.:*

I. GORDON, *Novus processus nullitatis matrimonii. Iter cum adnotationibus*, PUG, Roma 1983.

P. MONETA, *La giustizia nella Chiesa*, Il Mulino, Bologna 1993.

c) *Tra i commenti agli attuali cc. 1501-1707:*

J. L. ACEBAL, *Sub cc. 1501-1707*, in L. ECHEVARRIA (ed.), *Código de derecho canonico*, Bac, Madrid 1988.

M. J. ARROBA CONDE, *Sub cc. 1501-1670*, in A. BENLLOCH POVEDA (ed.), *Comentario al código de derecho canonico*, Edicep, Valencia 1995⁶.

C. DE DIEGO, *Sub cc. 1400-1500 e 1598-1655*, in P. LOMBARDIA - J. I. ARRIETA (a cura di), *Codice di diritto canonico*, (cit.).

L. MADERO, *Sub cc. 1513-1525; 1587-1597 e 1656-1670*, in P. LOMBARDIA - J. I. ARRIETA (cit.).

AA. VV., *Comentario exegetico al código de derecho canonico*, vol. IV/2, Eunsa, Pamplona 1996.

20113 ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

DOCENTE

Annuale – 9 CFU

Il Corso intende offrire una visione generale del diritto privato romano, considerato nella sua dimensione storica, nel suo sviluppo istituzionale e nella sua attitudine a segnare la genesi delle categorie giuridiche e del pensiero giuridico della modernità.

In particolare il Corso esaminerà, cogliendoli nelle loro dinamiche evolutive:

1. Il sistema delle fonti e le partizioni del *ius*.
2. La costruzione della soggettività e i profili di capacità nell'ambito del diritto delle persone e della famiglia.
3. Atto e negozio giuridico.
4. I diritti reali e le situazioni di appartenenza.
5. Obbligazioni e contratti.
6. I delitti e la responsabilità extracontrattuale.
7. Il processo civile.
8. Successione ereditaria e donazioni.

Bibliografia

M. Talamanca, *elementi di diritto privato romano*, II ed., Milano, Giuffrè, 2013.

20116 STORIA DELLE FONTI E DELLA SCIENZA DEL DIRITTO CANONICO

MATTEO NACCI

1° semestre – 6 CFU

Il Corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza dell'evoluzione delle fonti e della scienza del Diritto canonico dall'epoca antica a quella contemporanea, ponendo l'attenzione non solo al dato cronologico ma anche al contesto socio-giuridico delle diverse epoche storiche: *Ius antiquum*, o Diritto canonico pregraziano; *Ius novum*, o Diritto canonico medievale e della formazione del *Corpus iuris canonici*; *Ius novissimum*, o Diritto canonico posttridentino; *Ius codificatum*, o periodo della codificazione canonica. Per avere una visione completa, ancorché sintetica, delle fonti nel Diritto canonico, si vedranno anche le ragioni storico-giuridiche della revisione del codice piano-benedettino e le linee evolutive della codificazione orientale.

Bibliografia

M. NACCI, *San Pio X e il diritto canonico: la "cultura giuridica" della codificazione del diritto della Chiesa*, in *Ephemerides Iuris Canonici*, 54 (2014), 87-101.

M. NACCI, *L'evoluzione storica del diritto canonico e delle sue fonti giuridiche*, in M. J. Arroba Conde (cur.), *Manuale di diritto canonico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014, 29-42; per la versione in lingua inglese si veda: M. NACCI, *Ius proprium ac nativum: Brief Reflections on the Historical Evolution of the Sources of Canon Law*, in *History Research*, 6 (Apr.-June 2016) n. 2, 101-115.

M. NACCI, *Chiesa romana, Chiese orientali e Modernità giuridica nella prima codificazione orientale*, in *Anuario de Derecho Canónico*, 3 (2014), 285-296.

M. NACCI, *Il concetto di "libertà religiosa" all'indomani dell'editto di Licinio e Costantino: brevi considerazioni storico-giuridiche*, in *IUSTEL. Revista General de Derecho Romano*, 24 (2015), 1-12.

20121 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO COMPARATO

FRANCESCO CAPONNETTO

2° semestre – 6 CFU

Il contenuto del Corso si sviluppa attraverso una selezione di temi scelti di istituzioni di Diritto privato, a loro volta suddivisi in capitoli, che hanno come denominatore comune il "rapporto giuridico" studiato da differenti prospettive.

La scelta degli ordinamenti comparati è caduta sulla codificazione francese, tedesca e italiana. La costante attenzione per il Diritto inglese trova, invece, la giustificazione più immediata nell'intento di presentare uno scenario giuridico maturato in un ambiente storico-culturale profondamente diverso da quello europeo-continentale.

Infine, il frequente confronto tra il Diritto canonico ed il Diritto civile persegue l'obiettivo di valorizzare l'intimo legame esistente tra le due aree normative che storicamente ha trovato la sua formulazione più compiuta nell'*utrumque ius*.

Bibliografia

Sussidio didattico (*pro manuscripto*) del docente relativo all'Anno Accademico corrente.

20122 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

MARCELLO VOLPE

2° semestre – 3 CFU

Il Corso è orientato all'analisi dei principali istituti di Diritto pubblico nella prospettiva della comparazione tra gli ordinamenti giuridici europei, internazionali e sopranazionali, partendo dalla nascita del fenomeno giuridico fino alla definizione di ordinamento giuridico e di Stato, unitamente alla disamina del Diritto pubblico-costituzionale con riferimento alla comparazione delle varie realtà statali. Si esamineranno, inoltre i diritti costituzionali, le competenze del Parlamento – Governo – Capo dello Stato in Italia e all'estero, le garanzie costituzionali, l'ordinamento giudiziario, e la pubblica amministrazione.

Per ulteriori informazioni e materiale didattico si rinvia alla cattedra *on line*.

Bibliografia

T. GROPPI - A. SIMONCINI, *Introduzione allo studio del Diritto pubblico e delle sue fonti*, Giappichelli, Torino 2017.

20202 STORIA DEL DIRITTO ROMANO

LUCIO DE GIOVANNI

1° semestre – 6 CFU

A) La storia dell'esperienza giuridica romana dall'età monarchica a quella giustiniana: forme costituzionali, fonti di produzione del Diritto, evoluzione del pensiero giuridico, repressione criminale.

B) L'età tardoantica: quadro generale e periodizzazione. Il ruolo della giurisprudenza tardoantica. La nascita della forma "codice". I codici privati. La legge delle citazioni. Il Codice Teodosiano. Le leggi romano-barbariche. La compilazione giustiniana.

Bibliografia

AA.VV., *Storia del diritto romano e linee di diritto privato*, Giappichelli Editore, Torino 2011, eccetto i capitoli dedicati all'età tardoantica (cap. IV della Parte I e cap. IV della Parte II) e la parte relativa al diritto privato (Parte IV).

L. DE GIOVANNI, *Diritto e storia. La tarda antichità*, Satura Editrice, Napoli 2015.

20204 DIRITTO PRIVATO COMPARATO I

MARIA RITA PETRONGARI

1° semestre – 6 CFU

Il corso intende offrire una generale prospettiva sull'evoluzione e sul funzionamento del diritto privato nella tradizione giuridica occidentale, attraverso l'analisi e il confronto delle esperienze di *Civil Law* e di *Common Law*. A

tal fine verranno esaminati la proprietà e i diritti reali, i contratti e il diritto delle successioni nella prospettiva delle reciproche influenze dovute alla circolazione dei modelli e delle prassi, così da favorire un approccio coordinato ai diversi istituti, non limitato agli specifici ordinamenti di appartenenza. Si proporrà quindi l'approfondimento in ottica storica e comparatistica della destinazione patrimoniale, con specifica analisi del ruolo avuto dal diritto canonico nella nascita e nello sviluppo della fondazione e del *trust*.

Bibliografia

G. ALPA - M.J. BONELL - D. CORAPI - L. MOCCIA - V. ZENO-ZENCOVICH - A. ZOPPINI, *Diritto privato comparato. Istituti e problemi*, Laterza, Roma-Bari 2016, limitatamente alle parti seguenti: capitolo 2 (Il modello inglese di proprietà), pp. 45-164; 3 (Lineamenti di diritto contrattuale), pp. 165-228; 5 (Le successioni nel diritto comparato), pp. 417-436.
L. CAVALAGLIO, *La fondazione fiduciaria. Struttura e funzione della destinazione patrimoniale*, Cedam, Padova 2017, limitatamente alle pp. 50-76; 103-174.

20206 DIRITTO PENALE CANONICO

DAVIDE CITO

2° semestre – 6

Ha per oggetto lo studio del Libro VI del Codice e delle altre norme connesse alla luce della funzione specifica che il diritto penale canonico ha nella natura e missione della Chiesa secondo l'ecclesiologia del Vaticano II e i successivi approfondimenti. La materia si divide in tre parti: la prima richiama i fondamenti storico-dottrinali del sistema penale della Chiesa, con particolare riferimento alla connotazione pastorale della pena canonica; la seconda esamina ed espone gli elementi giuridici – oggettivi e soggettivi – che concorrono alla realizzazione del delitto ed alla definizione ed imposizione della pena. La terza si sofferma sui singoli delitti previsti dal legislatore e le relative sanzioni.

Bibliografia

V. DE PAOLIS – D. CITO, *Le sanzioni nella Chiesa Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro VI*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2000.

20207 STORIA DELLE ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO

MATTEO NACCI

2° semestre – 6 CFU

Il Corso intende presentare le principali istituzioni del Diritto canonico secondo una prospettiva storico-giuridica. A seconda delle sollecitazioni, potranno essere oggetto di analisi: il primato papale, l'elezione pontificia, il governo centrale della Chiesa, i cardinali, l'episcopato e le diocesi; il clero, i religiosi, l'azione esterna della Sede Apostolica, il concilio, le Istituzioni ecclesiastiche sovradocesane, i laici, l'organizzazione economica, l'organizzazione giudiziaria. Dal momento che le suddette istituzioni non possono essere disgiunte dalle fonti di riferimento e dalla scienza canonistica intorno ad esse sviluppatasi, saranno presi in considerazione anche questi aspetti all'interno del quadro storico-evolutivo di riferimento. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo della scienza canonistica (e di conseguenza anche delle fonti e delle istituzioni) nel ventesimo secolo.

Bibliografia

M. NACCI, *Storia del Diritto e cultura giuridica. La scienza canonistica del Novecento*, Aracne, Roma 2017 (le parti indicate dal docente).

Ulteriori riferimenti bibliografici

J. ORLANDIS, *Le Istituzioni della Chiesa Cattolica. Storia, Diritto, attualità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005.

20208 ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE

VINCENZO BUONOMO

1° semestre – 3 CFU

Parte generale: precisazioni terminologiche e fondamento del Diritto internazionale; le funzioni di produzione, accertamento ed attuazione coattiva del Diritto internazionale; i soggetti a base territoriale e a base funzionale; le fonti e i procedimenti nomo-genetici; i rapporti tra Diritto internazionale e il Diritto interno; l'accertamento del Diritto nelle controversie internazionali, mediante accordo, processo arbitrale, processo giudiziario; la realizzazione coercitiva del Diritto con riferimento all'autotutela nelle sue diverse forme.

Parte speciale: Rapporti tra Diritto internazionale e Diritto canonico con riferimento alla Santa Sede ed alla sua presenza nella Comunità e nell'ordinamento internazionale.

Bibliografia

A. CASSESE, *Diritto Internazionale*, Il Mulino, Bologna 2017.

B. CONFORTI, *Diritto Internazionale* (a cura di M. Iovane), Edizioni Scientifiche, Napoli 2018.

J. CRAWFORD, *Brownlie's Principles of Public International Law*, 8th Ed., Oxford University Press, Oxford 2018.

R. MONACO - C. CURTI GIALDINO, *Manuale di Diritto internazionale pubblico*, UTET Giuridica, Torino 2009.

T. BALLARINO, *Diritto internazionale pubblico*, CEDAM, Padova 2014.

V. BUONOMO, *Considerazioni sul rapporto tra Diritto canonico e Diritto internazionale*, in *Anuario de Derecho Canonico*, 4 (2015), 13-70.

V. BUONOMO, *The Holy See in the Contemporary International Community: a Juridical Approach According to the International Law and Practice*, in *Civitas et Justitia*, II (2004), 7-40.

V. BUONOMO, *Vatican*, in G. ROBBERS (ed.), *Encyclopedia of World Constitutions*, Vol. 3, New York 2007, 1035-1043.

20209 ISTITUZIONI DI ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

VINCENZO BUONOMO

2° semestre – 3 CFU

Il processo di istituzionalizzazione della Comunità internazionale e le relazioni tra l'organizzazione internazionale e il Diritto internazionale; la natura delle Organizzazioni intergovernative; l'ONU e il Sistema delle Nazioni Unite; la produzione di principi e regole fondamentali e lo sviluppo progressivo del Diritto internazionale.

Bibliografia

B. CONFORTI - C. FOCARELLI, *Le Nazioni Unite*, CEDAM, Padova 2017.

J. KLABBERS, *Advanced Introduction to the Law of International Organizations*, Cambridge University Press, Elgar 2015.

20213 STORIA ED ISTITUZIONI DEI PAESI AFRICANI

MARCELLUS UDUGBOR

2° semestre – 3 CFU

Il Corso si articola in tre parti: *periodo pre-coloniale, coloniale e post-coloniale*.

A. Africa precoloniale

- Breve storia del continente africano precoloniale
- La struttura della famiglia tradizionale africana – regimi: patrilineare, matrilineare e bilineare
- Società ed appartenenze etniche e linguistiche
- Forme di governo tradizionale africano
- Forme di leggi consuetudinarie e amministrazione di giustizia – civile e penale
- Usanze e pratiche religiose

B. Africa coloniale

- La spartizione dell'Africa

- La colonizzazione dell’Africa – Lingue coloniali – alfabetizzazione
- La religione straniera – Cristianesimo ed Islamismo
- Il rapporto tra forme di governo tradizionale, coloniale e religiose – società, matrimonio, – proprietà e successione
- Il periodo della decolonizzazione e la lotta all’indipendenza

C. Africa post-coloniale

- La conquista dell’indipendenza
- Le Costituzioni dei Paesi africani nel post indipendenza – varie riforme
- Instabilità politica ed i regimi militari
- Guerre civili – L’*apartheid*
- La creazione dell’Organizzazione dell’Unità Africana (OUA)
- L’Unione Africana (UA) ed il Nepad
- Lo sviluppo integrale, sostenibile ed il rapporto con la comunità internazionale
- Il fallimento dello sviluppo politico, economico, riforme giuridiche ed il problema dell’emigrazione verso l’occidente
- Il rapporto Cina/Africa

Bibliografia

M. OKENWA UDUGBOR, *Introduzione all’istituzione del diritto africano. Dalla consuetudine alle influenze coloniali-religiose*, LUP, Città del Vaticano 2012.

20214 ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO

FRANCESCO GIAMMARRESI

2° semestre – 3 CFU

Il Corso mira a fornire gli orientamenti e le direttive per la ricostruzione testuale del Diritto romano, sviluppando la capacità di ricerca autonoma e di comprensione delle fonti giuridiche e letterarie. Il Corso si articola in due parti: la prima consiste nell’analisi diacronica del sistema delle fonti nell’evoluzione storica del Diritto romano, con particolare riguardo al rapporto tra la giurisprudenza e le altre fonti di produzione. La seconda parte, attraverso l’analisi critica dei testi giurisprudenziali e legislativi, nonché della letteratura scientifica sui temi trattati, fornirà le indicazioni metodologiche relativamente ai diversi materiali e sussidi in grado di rendere più agevole l’approfondimento e la ricerca.

Bibliografia

R. LAMBERTINI, *Avviamento allo studio testuale del Diritto romano*, Giappichelli, Torino 2015.

Materiali didattici messi a disposizione dal docente.

20216 SINODALITÀ E GOVERNO ECCLESIALE

ÉMILE KOUVEGLO

1° Semestre – 3 CFU

L’obiettivo del Corso sarà di approfondire la nozione di sinodalità, definita da Papa Francesco come, “dimensione costitutiva della Chiesa” e “cornice interpretativa più adeguata per comprendere lo stesso ministero gerarchico” (cfr. Franciscus, *Allocutio: Occasione L’anniversariae memoriae ab inita Synodo Episcoporum*, 17 octobris 2015, in *AAS*, 107 [2015], pp. 1141-1142). La sinodalità si presenta infatti come il modello del governo ecclesiale, sia per quanto riguarda la configurazione delle Istituzioni, sia per le dinamiche governative relative ai meccanismi decisionali e partecipativi. Per alcuni temi, laddove risulterà pertinente, l’approfondimento di tale nozione di sinodalità si svolgerà in una prospettiva comparatistica e critica con elementi di Diritto costituzionale degli Stati democratici. Il Corso svilupperà i seguenti argomenti.

1. Elementi costitutivi della sinodalità: le due dimensioni verticale e orizzontale
2. Dalla sinassi eucaristica alla sinodalità: la rappresentatività nel Diritto canonico
3. Il “*consensus*” ecclesiale e la maggioranza in democrazia
4. Il *sensus fidei/fidelium* e l'*infallibilitas in credendo* del Popolo di Dio
5. Il valore della consultività ecclesiale e i meccanismi decisionali democratici
6. La partecipazione dei fedeli laici al governo ecclesiale
7. Papato e collegialità episcopale
8. Chiesa universale e Chiese particolari e il valore costituzionale della *Communio Ecclesiarum*
9. I tre livelli di sinodalità e le Istituzioni di natura sinodale di ciascun livello
10. Tema conclusivo: la sinodalità al servizio del buon governo ecclesiale

Bibliografia

- É. KOUVEGLO, *Le gouvernement dans l'Église au regard des principes de démocratie*, LUP, Città del Vaticano 2014.
- P. GHERRI (Ed.), *Consultare e consigliare nella Chiesa, Atti della Giornata canonistica Interdisciplinare*, LUP, Città del Vaticano 2018, 221-249.
- Commissione Teologica Internazionale, La Sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2018.
- É. KOUVEGLO, *Il Sinodo dei Vescovi nel diritto e nella vita della Chiesa. Tra “collegialità episcopale” e “sinodalità”*, in *Apollinaris*, LXXXVIII (2015), 631-658.
- É. KOUVEGLO, *La sinodalidad en la actualidad, a la luz del Concilio Vaticano II*, in *Vergentis*, 7 (2018), 279-297.
- É. KOUVEGLO, *I fedeli laici e l'esercizio della potestà nella Chiesa. Status quaestionis e ricerca di una chiave funzionale di lettura*, in *Apollinaris*, LXXX (2017), 207-230.
- É. KOUVEGLO, *La Costituzione Apostolica Episcopalis Communio. Il Principio della Sinodalità rinvia il Sinodo dei Vescovi*, in corso di pubblicazione in *Monitor ecclesiasticus*.

20217 INTRODUZIONE ALLA STORIA DEL DIRITTO

SEBASTIANO PACIOLLA

Annuale – 12 CFU

Parte I: Introduzione alla storia del Diritto medievale.

La prima parte del corso, partendo dalla nozione di Medio Evo e dalle interpretazioni date sul Medio Evo, presenta le grandi linee della storia giuridica medievale, partendo dalla caduta dell'Impero Romano di Occidente e giungendo al XV secolo. Punto di partenza è costituito dalla trattazione dei regni (Visigoti, Ostrogoti, Burgundi) e delle leggi romano-barbariche, con particolare attenzione rivolta al fenomeno della volgarizzazione del Diritto romano. Ad essa segue la presentazione della figura e dell'opera di Giustiniano e la rilevanza per la *Pars Occidentis* dell'Impero della *Pragmatica Sanctio* del 554. Il Diritto bizantino postgiustiniano viene presentato nella figura e nell'opera di Leone l'Isaurico e di Basilio I. Tenendo conto del rapporto tra i Longobardi e la civiltà romana, con l'esame dell'Editto di Rotari vengono presentati i principali istituti del Diritto longobardo. Una particolare attenzione viene rivolta all'istituto del Feudo e degli istituti che lo compongono, precisando la diversa matrice giuridica e l'ambito in cui i singoli istituti nascono e come vengono a collegarsi tra loro. Precisati i rapporti tra Chiesa, Bisanzio e i Carolingi, si esaminano i presupposti che hanno portato alla incoronazione di Carlo Magno, le tipologie di *Capitularia* ed il fenomeno delle falsificazioni. Risalto viene dato alle vicende che vanno dalla fine della dinastia franco-carolingia alla *Renovatio Imperii* del 962. La prima parte del Corso presenta i dati essenziali riguardanti la scuola, la cultura medievale e l'insegnamento preirneriano di Diritto. Tale trattazione è propedeutica all'opera di Irnerio e al tema della nascita della scuola di Bologna. Oltre lo *studium* bolognese il Corso presenta le cosiddette scuole minori, sottolineando diverse sensibilità di approcci al testo giuridico e pluralità di metodo di insegnamento. Si evidenziano i presupposti che portano all'età dei commentatori, presentando questioni di metodo e svolte culturali. La prima parte del Corso termina trattando degli ordinamenti giuridico-politici tra Duecento e Quattrocento, con particolare riferimento ai comuni, ad altre autonomie ed agli ordinamenti monarchici italiani.

Parte II: Introduzione alla storia del Diritto moderno.

La seconda parte del Corso si divide in due sezioni: la prima abbraccia l'età moderna, dalla nascita dello stato moderno ai primi tentativi di codificazione, mentre la seconda riguarda l'età delle codificazioni. Nella prima sezione si tratta dell'Europa del Cinquecento con i presupposti che hanno segnato la nascita dello stato moderno. Ad essa

segue la presentazione degli influssi dell'Umanesimo rinascimentale nel mondo giuridico, presentando l'umanesimo giuridico, la scuola culta e la difesa del *mos italicus*. Poiché una svolta per la storia del pensiero è segnata dalle principali dottrine giuridiche del XVI e XVII secolo viene presentato il pensiero di Grozio, Hobbes, Locke, Pufendorf, Thomasius, Leibniz, Wolf, Domat e Pothier. La seconda sezione parte dalla trattazione dell'illuminismo giuridico e dell'età delle rivoluzioni, con particolare riferimento a Montesquieu, Voltaire e Rousseau. Segue la presentazione delle codificazioni costituzionali del Nord America, della Rivoluzione Francese e della figura di Napoleone con l'inizio del processo di codificazione contemporaneo, dei Codici di Napoleone e di quelli nazionali in Europa.

Bibliografia

- M. ASCHERI, *Introduzione storica al Diritto Medievale*, G. Giappichelli Editore, Torino 2007.
 M. ASCHERI, *Introduzione storica al Diritto Moderno e Contemporaneo*, G. Giappichelli Editore, Torino 2008.
 E. CORTESE, *Le grandi linee della storia giuridica medievale*, Il Cigno Galileo Galilei Edizioni, Roma 2011.
 P. GROSSI, *L'Europa del diritto*, Laterza, Roma-Bari 2016.

20218 DIRITTO DEL LAVORO COMPARATO E INTERNAZIONALE

EDOARDO ALES

2° semestre – 6 CFU

1. Il Diritto Internazionale del Lavoro – Il lavoro nell'ordinamento internazionale: l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) – La struttura dell'OIL e il suo funzionamento – Gli atti dell'OIL: Convenzioni e Raccomandazioni – Gli ambiti d'azione: il rapporto individuale di lavoro, i rapporti collettivi, la protezione sociale.
2. Il Diritto Europeo del Lavoro – 2.1 Il Consiglio d'Europa - La Dichiarazione Europea dei Diritti Umani: norme rilevanti per il lavoro e la protezione sociale – Il ruolo della Corte dei Diritti Umani e il suo rapporto con la Corte di Giustizia dell'Unione Europea e con le corti nazionali – La Carta Sociale Europea; 2.2 Il Diritto del Lavoro dell'Unione Europea – Il lavoro e la protezione sociale nei Trattati – Il lavoro e la protezione sociale nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE – Il lavoro e la protezione sociale nel diritto derivato – Il ruolo della Corte di Giustizia UE in materia di lavoro e protezione sociale e il suo rapporto con le corti nazionali.

Bibliografia

- J.-M. SERVAIS, *Droit Social de l'Union Européenne*, Bruylant, Bruxelles, 2017.
 J.-M. SERVAIS, *Droit International du Travail*, Larcier, Bruxelles, 2015.
 oppure
 T. JASPERS, F. PENNING, S. PETERS, *European Labour Law*, Intersentia, Bruxelles, 2019.
 G. ARRIGO, D. CASALE, *International Labour Law Handbook*, Giappichelli, Torino, 2017.
 oppure
 M. ROCCELLA, T. TREU, *Diritto del Lavoro dell'Unione Europea*, CEDAM, Padova, 2016.
 A. PERULLI, V. BRINO, *Manuale di Diritto Internazionale del Lavoro*, Giappichelli, Torino, 2015.

20219 DIRITTO DEL LAVORO I

PASQUALE PASSALACQUA

Annuale – 12 CFU

Il Corso si articola in due parti distinte, una relativa al Diritto del lavoro nazionale e una relativa alla dimensione sociale europea.

Nella prima parte verrà affrontata l'analisi della disciplina del rapporto di lavoro – subordinato, autonomo e coordinato – nell'impresa nei suoi profili individuali e collettivi.

Nella seconda parte si procederà, invece, alla ricostruzione della dimensione sociale europea nei suoi aspetti giuridici.

Bibliografia

- R. DEL PUNTA, *Diritto del lavoro*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

M. ROCCELLA - T. TREU, *Diritto del lavoro della comunità europea*, CEDAM, Padova, ultima edizione.

20301 DIRITTO PENALE I

LUCIANO EUSEBI

2° semestre – 9 CFU

Il Corso prenderà in esame, nella prima parte, i criteri attraverso i quali gli ordinamenti giuridici moderni affrontano la questione criminale, con particolare riguardo ai diversi aspetti della prevenzione, alla funzione della pena e alle esigenze di riforma dell'apparato sanzionatorio, del quale sarà offerta una presentazione accurata.

In questo quadro, uno specifico approfondimento sarà dedicato al rapporto tra pensiero teologico ed elaborazioni laiche sulla giustizia penale, anche tenendo conto del confronto con il sistema penale canonico.

La seconda parte del Corso avrà per oggetto lo studio della teoria del reato e degli istituti che caratterizzano la c.d. *parte generale* dei codici penali, alla luce dei principi garantistici di rilievo costituzionale. Si evidenzieranno i nessi con la ricerca criminologica e con gli apporti del sapere scientifico. Saranno proposti riferimenti esemplificativi a specifici reati e ad alcune problematiche di carattere biogiuridico.

Il Corso sarà riferito specificamente all'ordinamento penale italiano, con alcuni cenni comparatistici e al Diritto penale internazionale.

Scopo del medesimo sarà consentire un approccio consapevole alla problematica penale, munito dell'apparato teorico di base necessario per l'interpretazione delle singole norme nonché orientato a obiettivi di giustizia riparativa e riconciliativa, ma anche a un serio intervento sui vantaggi derivanti da reato: secondo una ricostruzione razionale delle esigenze politico-criminali che sappia coniugare, conformemente all'istanza morale e all'impulso evangelico, efficacia ed umanità.

Bibliografia

Presupposta l'importanza fondamentale degli appunti relativi alle lezioni (le quali costituiranno una guida a tutti i temi cardine della materia), dovrà essere utilizzato un manuale di *parte generale*: indicazioni a tal fine e su materiali utilizzabili a supporto della preparazione verranno fornite durante il Corso. Dei temi affrontati a lezione sarà consultabile una sintesi per via informatica. È indispensabile la consultazione, secondo testi aggiornati, di tutte le norme citate nel Corso.

Andrà altresì svolta una delle seguenti letture:

E. WIESNET, *Pena e retribuzione: la riconciliazione tradita. Sul rapporto fra cristianesimo e pena*, Giuffrè, Milano 1987.

L. EUSEBI, *La Chiesa e il problema della pena. Sulla risposta al negativo come sfida giuridica e teologica*, La Scuola, Brescia 2014.

L. EUSEBI (a cura di), *La funzione della pena: il commiato da Kant e da Hegel*, Giuffrè, Milano 1989.

20303 DIRITTO INTERNAZIONALE

VINCENZO BUONOMO

2° semestre – 3 CFU

La codificazione e lo sviluppo progressivo del Diritto internazionale di fonte multilaterale; il *Diritto dei conflitti armati* e il *Diritto internazionale umanitario*; il *Diritto internazionale penale*; il *Diritto internazionale dell'ambiente*.

Bibliografia

V. BUONOMO, *Il diritto della Comunità Internazionale. Principi e regole per la governance globale*, LUP, 2a ed.

20304 DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

VINCENZO BUONOMO

1° semestre – 3 CFU

I processi d'integrazione tra Stati per aree geo-politiche; i sistemi di tutela dei diritti umani presenti nelle differenti aree e i meccanismi di protezione; le Corti regionali per la protezione dei diritti umani.

Bibliografia

V. BUONOMO, *Il diritto della Comunità Internazionale. Principi e regole per la governance globale*, LUP, 2a ed.

V. BUONOMO - A. CAPECCHI, *L'Europa e la dignità dell'uomo*, Città Nuova, Roma 2014.

20308 DIRITTO GRECO-ROMANO SEU BIZANTINO

FRANCESCO GIAMMARRESI

2° semestre – 6 CFU

Il Corso si propone di analizzare l'evoluzione storica del Diritto e della civiltà bizantina attraverso le sue tappe fondamentali, in particolare: l'esperienza giuridica romana, che ne costituisce parte integrante; le fonti di produzione e di cognizione, a partire dai codici tardoantichi; la formazione, lo sviluppo e il declino della cultura giuridica dell'Impero Romano d'Oriente, dalla fondazione di Costantinopoli fino alla sua caduta nel 1453.

Bibliografia

D. CECCARELLI MOROLLI, *Il diritto dell'Impero Romano d'Oriente. Introduzione alle fonti e ai protagonisti*, Coll. *Kanonika*, n. 21, Lilamé, Roma 2016.

Materiali didattici messi a disposizione dal docente.

20310 DIRITTO COMUNE

SEBASTIANO PACIOLLA

1° semestre – 6 CFU

Il corso, partendo dal concetto di diritto comune, ne presenta i presupposti teorici ed il problema storico, ponendo in evidenza i fattori che hanno contribuito alla nascita del diritto comune. Particolare attenzione è data alla tradizione testuale, alla conoscenza delle fonti giuridiche in Italia nell'Alto Medioevo ed alle espressioni della cultura giuridica. In una peculiare prospettiva viene ad essere trattato il tema della formazione dell'ordinamento della Chiesa, sottolineando gli *jura Ecclesiae* nella tradizione canonica e nelle tappe dell'affermazione della Chiesa nella società laica. Considerando il rapporto tra concezione politica e concezione giuridica, vengono presentate ed esaminate le fonti del diritto proprio, con una particolare attenzione rivolta al fenomeno associativo e alla nascita del comune, sottolineando il passaggio dalle consuetudini allo statuto comunale e le regole per l'interpretazione della norma statutaria. Dopo la presentazione degli ordinamenti giuridici particolari, il corso affronta il tema della nascita della scuola di Bologna e della *scientia juris*, trattando del metodo della glossa. Sempre nell'ambito della scuola di Bologna viene ad essere trattata la nascita dello *jus canonicum* e la realtà dell'*utrumque jus*. Il corso viene a trattare l'evoluzione della scienza del diritto, con la presentazione del metodo dei commentatori, dando particolare risalto alla questione dottrinale legata alla potestas condendi statuta del comune. L'ultima parte del corso presenta la diffusione della scienza del diritto comune in Europa (Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Belgio, Olanda, Gran Bretagna) presentando gli elementi di somiglianza e di diversità tra aree di diffusione.

TESTI DI RIFERIMENTO

M. BELLOMO, *L'Europa del Diritto Comune, Il Cigno Galileo Galilei Edizioni, Roma, 1994*

F. CALASSO, *Introduzione del diritto comune, Giuffrè Editore, Milano, 1970*

A. CAMPITELLI, EUROPEENSES. *Presupposti storici e genesi del diritto comune, Cacucci Editore, Bari, 1994*

20317 MEDICINA LEGALE

ENRICO MEI

1° semestre – 3 CFU

Il Corso, strutturato per rispondere alle esigenze della Facoltà di Diritto Canonico, puntualizza i fondamenti, la metodologia, le finalità della disciplina. I temi del matrimonio canonico nei risvolti fisio-psico-patologici, i delitti sessuali, la deontologia e l'etica medica restano oggetto di particolare approfondimento. Una speciale attenzione e inoltre riservata alla analisi comparata del Diritto canonico e del Diritto italiano, su questioni di specifico interesse medico-legale.

Il programma è così articolato:

- Definizione, sistematica e finalità della materia;
- Il rapporto di causalità in medicina legale;
- Cenni sulla lesività medico-legale e sulla genetica forense;
- La psicopatologia forense;
- I delitti sessuali;
- Il matrimonio canonico;
- La filiazione;
- La Deontologia medica;
- La responsabilità professionale medica;
- La valutazione del danno alla persona.
- Medicina delle assicurazioni sociali e private;
- Il S.S.N. Tutela della gravidanza e della maternità;
- La bioetica medica;
- L'idoneità al sacerdozio.

Bibliografia

E. MEI, *Medicina legale e delle assicurazioni*, LUP, Città del Vaticano 2014.

C. CALCAGNI - E. MEI, *Medicina legale canonistica*, Giuffrè, Milano 2002.

E. MEI, *Criminologia e psichiatria forense*, Società Editrice Universo, Roma 2016.

20320 DIRITTO CONCORDATARIO

ANTONELLO BLASI

2° semestre – 3 CFU

Il Corso presenta lo strumento internazionale che utilizza la Chiesa Cattolica per interloquire con gli ordinamenti civili per il perseguimento dei valori irrinunciabili degli uomini, per la collaborazione al fine del bene comune e per la tutela della dignità della persona umana. Le attuali relazioni diplomatiche della Chiesa Cattolica con oltre 180 Paesi sui duecento permettono di studiare i concordati come la più grande finestra aperta sul mondo da quasi nove secoli, partendo dai primi del 1111 e 1122 tra Chiesa ed Impero.

Lo studio degli accordi vigenti mediante il metodo comparativo permette poi di conoscere il contenuto che investe la quotidianità sia dei cittadini-fedeli che delle loro formazioni sociali nonché le interazioni giuridiche con gli altri cittadini e gli enti civili.

L'attuale proliferazione degli accordi e dei concordati mostra la piena vitalità dell'istituto che tutela i diritti fondamentali dell'uomo e la *libertas Ecclesiae* diventando esempio per le altre confessioni religiose, per la salvaguardia della libertà religiosa e dei valori universali condivisi. Sono prese in esame pertanto le tematiche internazionaliste, con riferimento ai rapporti tra la Chiesa e la comunità internazionale nonché le ragioni storiche ed attuali dell'impegno della Chiesa nella comunità internazionale.

Si riportano alcune tematiche del programma: Ordinamenti giuridici: pluralismo, relazioni e interazioni; tipi di relazioni Chiesa-Comunità civile; l'attività della Santa Sede con la comunità internazionale; la diplomazia vaticana; uno strumento di valori: il Concordato; la nascita di un accordo; l'iter procedimentale; i Concordati nella storia (1111-1800; 1801-2018) e nel diritto: natura, forma e funzione; accordi e concordati vigenti: principi comuni;

accordi e concordati vigenti: gli istituti giuridici. Le aree continentali: i concordati africani, asiatici, americani ed europei.

Le lezioni sono prevalentemente frontali, integrate, all'occorrenza, da supporti visivo-mediatici. Per i frequentanti saranno individuate modalità di partecipazione attiva come l'analisi e la discussione di accordi ed altre relazioni intercorrenti tra il proprio paese di appartenenza e la Chiesa Cattolica con la stesura conseguente di un *short-work* che concorrerà alla valutazione finale. La peculiarità è costituita da un costante, brillante ed intenso dialogo didattico studenti-docente durante le lezioni, vista anche la continua molteplicità dei Paesi rappresentati dal corpo studentesco.

Un'ampia bibliografia di approfondimento sarà fornita dal docente durante le lezioni. I testi consigliati per l'esame sono riportati in calce.

È prevista la possibilità di partecipazione di esperti ospiti, una volta approvati dall'autorità competente ed eventualmente la possibilità di recarsi (fuori dell'orario di lezione) ad incontri sui temi trattati (presso ambasciate, altre sedi universitarie, centri di ricerca, presso organismi dello Stato Città del Vaticano, istituzioni nazionali e internazionali, etc.). Il tutto nell'ambito delle autorizzazioni che saranno richieste dal docente preventivamente e comunicate agli studenti tempestivamente.

Fonti e Bibliografia

J. MARTIN DE AGAR, *Raccolta di concordati, 1950-1999 e I concordati dal 2001 al 2009*, LEV, Città del Vaticano 2010.

A. LICASTRO, *Il diritto statale delle religioni nei paesi dell'Unione Europea*, Giuffrè, Milano 2012.

A. SERRA, *Relazioni Stato-Chiesa e cultura politica nei Paesi a tradizione cattolica: Italia, Spagna e Polonia*, Altrimedia Edizioni, Matera 2012.

R. MINNERATH, *L'Église catholique face aux États. Deux siècles de pratique concordataire, 1801-2010*, Les Éditions du Cerf, Paris 2012.

J. M. VAZQUEZ, *Los concordatos: pasado y futuro*, ed. Comares, Granada 2004.

AA. VV., *Annali 2002-2004*, a cura di G. DALLA TORRE, Giappichelli, Torino 2004.

G. BARBERINI, *Chiesa e Santa Sede nell'ordinamento internazionale*, Giappichelli, Torino 2003.

20321 CIC E CCEO COMPARATI

NATALE LODA

1° semestre – 3 CFU

La comparazione e il suo metodo. Il Sacramento del matrimonio. Il fondamento biblico ed extrabiblico del matrimonio nel giudaismo. La riflessione patristica e i suoi influssi. Il Diritto romano-Bizantino: le definizioni del matrimonio in D. 23,2,1 ed I. 1,9,1. Gli ulteriori documenti giuridico-magisteriali. Comparazione dei canoni relativi al matrimonio del CIC e CCEO. Alcune questioni particolari: la forma di celebrazione. Rapporto tra il matrimonio e il Sacramento dell'Ordine.

Bibliografia

D. SALACHAS, *Il Sacramento del matrimonio nel Nuovo Diritto Canonico delle Chiese orientali*, EDB, Bologna 1994.

J. PRADER, *Il matrimonio in Occidente e in Oriente*, PIO, Roma 1992.

20328 DIRITTO AMMINISTRATIVO CANONICO I

PAOLO GHERRI

2° semestre – 3 CFU

Il Corso ha per oggetto l'introduzione generale e la proposta di una visione sintetica della dimensione 'amministrativistica' dell'Ordinamento canonico, con particolare attenzione alla normativa latina affrontata nell'ottica della qualificazione giuridica dell'agire ecclesiale, tanto dei Fedeli che dei Pastori, in funzione di una loro corretta ed efficace azione ecclesiale.

Programma:

Natura e qualificazione del Diritto canonico

Diritto canonico e prospettiva istituzional-personalista

Chiesa, persone e diritti
 Essenza ministeriale dell'Ordinamento canonico
 Il Diritto amministrativo canonico
 Specificità del Diritto amministrativo canonico
 Metodi e tecniche del Diritto amministrativo canonico
 L'Evento giuridico ecclesiale
Status individuali e statuti di funzione
 La gerarchia delle Fonti normative canoniche
 Le Fonti di cognizione della Norma canonica
 La Sintassi relazionale
 La Strutturazione procedimentale

Bibliografia

P. GHERRI, *Introduzione al Diritto amministrativo canonico. Fondamenti*, Giuffrè, Milano 2015.
 P. GHERRI, *Introduzione al Diritto amministrativo canonico. Metodo*, Giuffrè, Milano 2018.

20329 DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO II

FRANCESCO CATOZZELLA

2° semestre – 6 CFU

Finalità del Corso è lo studio dei cann. 1095-1165. Verranno approfonditi i seguenti temi:

- L'incapacità a contrarre matrimonio alla luce della comprensione personalista dell'atto consensuale.
- La limitazione *ab intrinseco* e *ab extrinseco* del consenso matrimoniale: la simulazione e la condizione.
- La rilevanza invalidante dell'ignoranza, dell'errore e del timore sul consenso matrimoniale.
- Il matrimonio per procura e la forma di celebrazione del matrimonio: rilevanza pubblica ed ecclesiale, il teste qualificato e la delega di facoltà, la forma straordinaria.
- I matrimoni misti: profili giuridico-pastorali.
- La celebrazione segreta del matrimonio.
- Gli effetti del matrimonio.
- Le varie tipologie di scioglimento del matrimonio (per inconsumazione, privilegio paolino, scioglimento *in favorem fidei*) e la separazione dei coniugi *manente vinculo*.
- La convalida semplice e la sanazione in radice di un matrimonio invalido.

Bibliografia

L. SABBARESE, *Il matrimonio canonico nell'ordine della natura e della grazia*, 5 ed., Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2019.
 C. PEÑA GARCÍA, *Matrimonio y causas de nulidad en el Derecho de la Iglesia*, 2 ed., Universidad Pontificia Comillas, Madrid 2018.

20330 DIRITTO AMMINISTRATIVO CANONICO II

PAOLO GHERRI

1° semestre – 3 CFU

Il Corso si prefigge di completare la formazione della sensibilità ed attitudine amministrativistica dei futuri operatori del Diritto della Chiesa per mezzo della conoscenza degli ambiti più operativi del Diritto amministrativo canonico, attraverso un approccio alla concreta attività amministrativa 'di Curia' tanto diocesana che religiosa.

Programma:

Identità ecclesiale e funzioni di Governo
 Organismi di Governo ecclesiale: i Consigli
 Uffici di Governo ecclesiale: le Curie
 Istituzioni ecclesiastiche ed Enti canonici

Conferimento di Uffici ecclesiastici
 Tutela amministrativo-patrimoniale
 Procedure 'atipiche'
 Autodeterminazione amministrativa
 Patologia degli atti amministrativi
 Interventi disciplinari per via amministrativa
 Rimozione e trasferimento dei Parroci
 Dimissione dei Religiosi dall'Istituto

Bibliografia

P. GHERRI, *Diritto amministrativo canonico. Attività codiciale*, pro manuscripto [dispensa dell'Insegnante per l'A.A. 2019-2020].
 P. GHERRI, *Diritto amministrativo canonico. Tutele codiciali*, pro manuscripto [dispensa dell'Insegnante per l'A.A. 2019-2020].

20331 PRASSI GIUDIZIALE I

CLAUDIA IZZI

1° semestre – 6 CFU

1. Concetto di prassi giudiziale, la distinzione tra gli atti della causa e gli atti del processo, la forma degli atti processuali.
2. Le cause per la dichiarazione di nullità matrimoniale: la procedura ordinaria, il processo più breve, il processo documentale.
3. Il tribunale competente, le parti pubbliche, le parti private, il curatore, il procuratore e l'avvocato.
4. Il libello introduttivo della causa, la citazione e la notifica degli atti processuali, la contestazione della lite.
5. Le prove in genere, le dichiarazioni delle parti, i documenti, le testimonianze, la perizia.
6. La prova giudiziale nelle cause di nullità matrimoniale per incapacità consensuale, errore di fatto sulla persona o circa una qualità del coniuge direttamente e principalmente intesa, errore doloso, errore di Diritto sulla sacramentalità o sulle proprietà essenziali del matrimonio, simulazione totale, esclusione di un elemento o di una proprietà essenziale del matrimonio, condizione apposta al consenso, timore grave, impotenza *coeundi*.
7. La pubblicazione degli atti e la *conclusio in causa*.
8. La discussione della causa, la sentenza e l'appello.
9. L'esecuzione della sentenza ed il divieto di passaggio a nuove nozze.

Bibliografia

a) *Testo base:*

M.J. ARROBA CONDE - C. IZZI, *Pastorale giudiziaria e prassi processuale nelle cause di nullità del matrimonio* dopo la riforma operata con il Motu proprio *Mitis Iudex Dominus Iesus*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2017.

C. IZZI, *Formulario essenziale di atti processuali*, A.A. 2019-2020.

b) *Bibliografia complementare:*

M.J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, 6 ed., Edurcla, Roma 2012.

C. IZZI, *Valutazione del fondamento antropologico della perizia. Studio sulla recente giurisprudenza rotale in tema d'incapacità consensuale*, Coll. *Quaderni di Apollinaris*, 9, LUP, Roma 2004.

C. IZZI, *Primato della verità e della dignità della persona nel processo matrimoniale canonico*, Coll. *Quaderni di Apollinaris*, 22, LUP, Città del Vaticano 2015.

20332 PRASSI GIUDIZIALE II

CRISTIAN BEGUS

1° semestre – 3 CFU

- I. Le cause *iurium* relative ai diritti patrimoniali ed alla loro lesione.
- II. Le cause *iurium* più direttamente riferibili al processo ed al corretto svolgimento dello stesso.
- III. Le cause penali.

IV. I ricorsi contenzioso-amministrativi.

Bibliografia

M.J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, Edurcla, Roma 2012.

AA.VV., *Il processo penale canonico*, Lateran University Press, Roma 2003.

J. MIRAS - J. CANOSA - E. BAURA, *Compendio di diritto amministrativo canonico*, EDUSC, Roma 2009.

20334 SISTEMI DI DIRITTO CIVILE COMPARATO

FRANCESCO CAPONNETTO

1° semestre – 6 CFU

Il Corso è suddiviso in due parti. Nella prima sono messe a confronto, secondo un approccio di tipo macrocomparativo, le principali esperienze giuridiche laiche, con un'attenzione costante al dato storico da cui quello giuridico non può prescindere.

La seconda parte è dedicata allo studio comparato del fenomeno giuridico espresso dalle tre religioni monoteistiche. Ciascuna delle due parti è introdotta da alcune riflessioni sul metodo e gli scopi della comparazione giuridica nonché sulla possibilità e soprattutto sull'utilità di comparare i diritti religiosi sia reciprocamente, sia con i diritti laici.

Bibliografia

Sussidio didattico (*pro manuscripto*) del docente relativo all'Anno Accademico corrente.

20339/22339 LA MEDIAZIONE FAMILIARE E IL PROCESSO DI NULLITÀ MATRIMONIALE

ORIENTA GRAZIOLI

2° semestre – 3 CFU

La prima parte del Corso esaminerà l'istituto della Mediazione, partendo dalla genesi del concetto e le sue caratteristiche peculiari ed operando le opportune distinzioni rispetto ad istituti affini. Saranno, quindi, analizzate le diverse forme di Mediazione accolte nell'ordinamento italiano, con un breve excursus comparatistico anche ad altri ordinamenti nazionali.

La seconda parte del Corso vedrà l'analisi dettagliata della Mediazione familiare ed i suoi ambiti di applicazione con particolare riferimento alla gestione della crisi coniugale e all'ausilio degli operatori pastorali anche alla luce dell'Esortazione apostolica *Amoris Laetitia*.

L'ultima parte del Corso sarà dedicata alla Mediazione all'interno del processo canonico con particolare riferimento ai giudizi di nullità matrimoniale e di separazione *manente vinculo*, con uno sguardo alle prospettive di impiego dell'istituto nei progetti di riforma del processo matrimoniale.

Bibliografia

O.R. GRAZIOLI, *Gli sviluppi della Mediazione familiare: aspetti civili e canonici*, Aracne Editrice, 2017.

Altra bibliografia sarà indicata dal docente durante il Corso.

20340 – QUESTIONI MATRIMONIALI DI NATURA PSICHICA

ELENA DI BERNARDO

2° semestre – 3 CFU

Il Seminario si propone di effettuare un'articolata analisi di peculiari aspetti sostanziali e procedurali afferenti la Medicina legale, con la finalità di precisare la portata delle relative incidenze in ambito giuridico canonico. Il programma è suddiviso in tre distinte aree tematiche.

La prima parte s'incetra sull'approfondimento delle problematiche prettamente mediche e psicologiche relative al matrimonio canonico, all'ammissione agli Ordini sacri e alla vita religiosa. Per quanto concerne il vincolo coniugale saranno trattati i seguenti temi:

- a) Impotenza coeundi (organica e psichica) e generandi (can. 1084 CIC)
- b) Incapacità psichica (can. 1095, nn. 1,2,3 CIC). In tale contesto si chiarisce la specifica incidenza che i principali disturbi psichici e alcune circostanze contingenti possono sortire sulle facoltà intellettive e volitive dell'individuo, in modo tale da determinare un influsso sulla capacità consensuale matrimoniale.

In merito al sacerdozio e alla vita religiosa, vengono affrontate tutte le questioni concernenti l'idoneità psico-fisica agli Ordini sacri e all'esercizio degli stessi nonché quelle riguardanti l'accesso alla vita consacrata, con un peculiare riferimento all'indirizzo fornito in tale ambito dal Magistero ecclesiastico.

La prima area tematica si esaurisce con l'approccio alle questioni relative alla *vis et metus* (can. 1103 CIC), che impone la necessaria distinzione tra *metus ab extrinseco* e *metus ab intrinseco* e la correlazione con il difetto di libertà interna (can. 1095, n.2).

La seconda area tematica verte più specificamente sugli aspetti procedurali ed è perciò diretta alla illustrazione della metodologia di redazione della perizia medico-legale in ambito canonico, alla descrizione della formazione personale e professionale del perito, dei metodi e degli strumenti operativi; essa è infine finalizzata all'indicazione delle tipologie peritali in rapporto alle diverse fattispecie normative. La terza area si concentra sull'antropologia cristiana di riferimento ed sui modelli di causalità scientifica e di causalità giuridica.

Gli argomenti indicati saranno inizialmente affrontati in modo descrittivo e successivamente verrà proposta l'illustrazione e lo studio di significativi casi pratici (giurisprudenziali) su temi meritevoli di considerazione a livello di prassi applicativa.

Bibliografia

E. DI BERNARDO, *Schemi illustrativi ad uso degli studenti, a.a. 2019-2020*.

ARCISODALIZIO DELLA CURIA ROMANA (cur.), *Incapacità consensuale tra innovazione normativa e progresso tecnologico (can. 1095, Mitis Iudex e DSM-5)*, Coll. *Annales Doctrinae et Iurisprudentiae Canonicae*, n. VIII, LEV, Città del Vaticano 2019.

G. ZUANAZZI, *Psicologia e psichiatria nelle cause matrimoniali canoniche*, Coll. *Studi Giuridici*, n. LXXIII, LEV, Città del Vaticano 2006.

J. J. GARCÍA FAÍLDE, *Nuevos estudios sobre trastornos psíquicos y nulidad del matrimonio*, Coll. *Bibliotheca salmanticensis. Estudios*, Universidad Pontificia de Salamanca, Salamanca 2003.

C. BARBIERI, V. GEPPONI, L. JANIRI, L. SANSALONE (edd.), *Perizie e periti. Atti del primo corso di formazione in Medicina Canonistica presso i Tribunali del Vicariato di Roma nell'anno 2015*, LEV, Città del Vaticano 2017.

C. IZZI, *Valutazione del fondamento antropologico della perizia. Studio sulla recente giurisprudenza rotale in tema di incapacità consensuale*, Coll. *Quaderni di Apollinaris*, 9, LUP, Roma 2004.

Ulteriore bibliografia tematica e complementare sarà segnalata durante lo svolgimento del corso stesso.

20512 DIPLOMAZIA ECCLESIASTICA

ANTOINE CAMILLERI

Annuale – 3 CFU

Il Corso ha per oggetto la presentazione della diplomazia ecclesiastica (natura, finalità, compiti, organizzazione, specificità, ecc.) ed è preceduto da una introduzione.

Nell'introduzione vengono esposte alcune *nozioni generali di diplomazia*, a partire dalle definizioni classiche della medesima, per cui essa è inscindibilmente apparato, metodo e stile. Segue una *breve sintesi di storia* della diplomazia in genere e di quella ecclesiastica in specie: componenti del suo evolversi; principali tappe storiche; caratteristiche salienti via via assunte. Si descrive la *diplomazia in transizione* e si tratta infine del *Diritto diplomatico e le sue fonti*: fonti di natura internazionale (consuetudine, trattati e convenzioni) e fonti nazionali.

Quindi si esamina la *Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche* (1961), in quanto la missione dei Rappresentanti Pontifici accreditati presso gli Stati e i Governi si svolge in conformità con le norme del Diritto internazionale. Dopo una *premessa* sulla storia della Conferenza di Vienna incaricata di predisporre la Convenzione, sui criteri di codificazione, sui risultati raggiunti e sulle caratteristiche della Convenzione, si commentano gli *articoli 2-19* della medesima, ossia le disposizioni che regolano, sotto diversi aspetti, le relazioni diplomatiche: terminologia, funzione

della missione diplomatica, accordo istitutivo della missione, controllo dello Stato accreditatario sulla composizione e sulla configurazione della missione; precedenze.

Nell'esposizione degli argomenti si sottolinea la *specificità della diplomazia ecclesiastica*, corrispondente alla natura particolare della missione essenzialmente religiosa ed umanitaria della Santa Sede.

Bibliografia

PAOLO PP. VI, Motu proprio: *Sollicitudo Omnium Ecclesiarum* (1969).

Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche (1961).

M. OLIVERI, *Natura e funzioni dei Legati Pontifici nella storia e nel contesto ecclesiologico del Vaticano II*, LEV, Città del Vaticano 1982.

J. SALMON, *Manuel de Droit Diplomatique*, Bruylant, Bruxelles 1994.

20550 GIURISPRUDENZA E PRASSI DELLA CONGREGAZIONE PER GLI IVC E SVA

SEBASTIANO PACIOLLA

1° SEMESTRE – 3 CFU

I. Breve *excursus* storico del Dicastero; II. Le competenze della Congregazione degli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica; III. La struttura del Dicastero; IV. Le forme di vita consacrata; V. La prassi del Dicastero: 1. la postulazione; 2. la dispensa (la dispensa vivente coniuge); 3. il rescritto di dispensa dei voti; 4. la proroga dell'indulto di assenza legittima; 5. la proroga dell'indulto di escaustrazione; 6. la dimissione dall'istituto; 7. *P'iter* per la nascita di un nuovo istituto di vita consacrata (l'associazione pubblica *in itinere*, gli statuti, la consultazione della Santa Sede di cui al can. 579 CJC, i criteri per l'erezione di un istituto di vita consacrata di Diritto diocesano); 8. l'erezione di un istituto di Diritto pontificio e le Costituzioni; 9. la federazione e la confederazione tra istituti di vita consacrata; 10. la conferenza dei superiori maggiori; 11. i monasteri di monache; 12. le nuove forme di vita consacrata; 13. la visita apostolica ed il commissariamento; 14. la fine di un istituto religioso (fusione – unione estintiva – soppressione); 15. i beni temporali e la gestione delle opere degli istituti di vita consacrata.

Fonti: Costituzione apostolica *Pastor Bonus*, Codice di Diritto canonico, Regolamento Generale della Curia Romana, Regolamento della Congregazione degli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica.

Bibliografia

Dispense del docente.

20558 ELEMENTI DI DIRITTO TRIBUTARIO CANONICO

CRISTIAN BEGUS

1° semestre – 3 CFU

Parte generale

I. Il tributo nell'ordinamento canonico.

II. Il tributo quale modo di acquisto dei beni da parte della Chiesa.

III. Classificazione dei tributi.

IV. Le fonti del Diritto tributario.

V. Soggetti attivi e soggetti passivi.

VI. L'obbligazione tributaria.

Parte speciale

I. L'imposta ordinaria e l'imposta straordinaria.

II. Altre imposte.

III. Le tasse.

Bibliografia

C. BEGUS, *Diritto patrimoniale canonico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2007.

V. DE PAOLIS, *I beni temporali della Chiesa*, EDB, Bologna 2011.

J. P. SCHOUPPE, *Elementi di diritto patrimoniale canonico*, Giuffrè, Milano 2008.

20578 PROCESSO PENALE CANONICO

DAVIDE CITO

2° semestre – 3 CFU

Il corso si propone di esaminare, sulla base della normativa codiciale e delle normative speciali pubblicate successivamente le procedure (giudiziale ed extragiudiziale) dirette all'accertamento ed alla irrogazione della pena canonica. Particolare attenzione sarà riservata alle procedure nel caso di *delicta reservata* alla Congregazione per la Dottrina della Fede ed alle facoltà speciali concesse ad alcuni Dicasteri della Curia romana.

Bibliografia

C. PAPAIE, *Il processo penale canonico. Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro VII, Parte IV*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2012.

20927 ELEMENTI DI DIRITTO DI FAMIGLIA CON RILEVANZA CANONICA

ORIENTA GRAZIOLI

1° semestre – 3 CFU

Il programma approfondisce gli istituti del Diritto di famiglia e dei minori che sono utili al canonista, sia perché oggetto di rinvio esplicito nella legge canonica, sia perché idonei all'interpretazione di situazioni in cui l'intervento del Diritto canonico è privo di espressa regolamentazione. Il Corso intende offrire un complemento alla formazione degli operatori del Diritto matrimoniale e familiare in entrambi i Fori.

1. La famiglia nella Scrittura e nel Magistero della Chiesa.
2. Evoluzione e caratteristiche del Diritto di famiglia: normative internazionali e nazionali attuali.
3. Comunione materiale e spirituale dei coniugi e *bonum coniugum*.
4. Tutela del minore in ambito civile e canonico.
5. Interesse supremo del fanciullo e *bonum familiae*.
6. Obblighi educativi civili e canonici.
7. La separazione canonica: aspetti sostanziali e processuali.

Bibliografia

P. MONETA, *I rapporti giuridici tra coniugi*, in AA. VV., *Famiglia e diritto nella Chiesa*, Coll. Studi Giuridici CVII, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2014, 107-113.

I. ZUANAZZI, *La Filiazione nel diritto canonico di Famiglia*, in AA. VV., *Famiglia e diritto nella Chiesa*, Coll. Studi Giuridici CVII, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2014, 117-172.

P. BIANCHI, *Processi e procedimenti canonici per la separazione personale dei coniugi*, in *Quaderni di diritto ecclesiale*, 13 (2000), 146-168.

FRANCISCUS PP., *Amoris Laetitia*.

20929 TEORIE DELLA GIUSTIZIA. ELEMENTI E PROSPETTIVE CONTEMPORANEE

ANTONIO IACCARINO

2° semestre – 3 CFU

La finalità del Corso è quella di argomentare come alla necessaria organizzazione sociale, in ottica dialogico-relazionale, debba essere costantemente abbinato un proficuo impegno per la verità, autentica anima della giustizia. Superare il rischio di astrattezza, nel formulare una "Teoria della giustizia", permette di rimanere pienamente inseriti nella complessità del reale quale luogo di mediazione, secondo parametri ermeneutici e dialogici. Il Corso mira a mettere in risalto i limiti e le potenzialità insite nelle varie "Teorie" (Contrattualismo, Neocontrattualismo, Utilitarismo, Positivismo, giustizia sociale, Multiculturalismo, Nichilismo giuridico, Formalismo, Razionalismo).

Bibliografia

A. IACCARINO, *Verità e giustizia. Per un'ontologia del pluralismo*, Città Nuova, Roma 2008.

A. IACCARINO, *Nessuno resti escluso. La giustizia oltre i confini*, LUP, Città del Vaticano 2013.

20935 DIRITTO COMUNE DELLE CHIESE ORIENTALI

NATALE LODA

2° semestre – 3 CFU

Introduzione, natura, struttura ed applicazione del CCEO; i fedeli cristiani e tutti i loro diritti-doveri; l'iscrizione ad una Chiesa Orientale *sui iuris*; il rito; la suprema Autorità della Chiesa, il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi; la nozione di Patriarca, le Chiese patriarcali e proprie Istituzioni; le Chiese arcivescovili maggiori; le Chiese metropolitane e le altre Chiese *sui iuris*; la disciplina dei Sacramenti.

Bibliografia

Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, in *Enchiridion Vaticanum, Documenti Ufficiali della Santa Sede 1990*, vol. 12, Bologna 1992.

I. ŽUŽEK, *Index Analyticus Codicis Canonum Ecclesiarum Orientalium*, Coll. *Kanonika*, 2, Pontificium Institutum Orientalium Studiorum, Roma 1992.

D. SALACHAS, *Teologia e disciplina dei Sacramenti nei Codici latino e Orientale. Studio teologico-giuridico comparativo*, EDB, Bologna 1999.

20937 ELEMENTI DI TEOLOGIA FONDAMENTALE: LA RIVELAZIONE

ACHIM SCHÜTZ

1° semestre – 9 CFU

Il corso intende chiarire le fondamenta di vita e fede cristiane. Presenta gli elementi principali che fanno capo alla Rivelazione e alla sua credibilità. In questa prospettiva si sviluppa, innanzitutto, un'introduzione alla teologia come scienza della fede e all'apporto che essa può dare per la formazione di un pensiero e di un'esistenza ispirati cristianamente. Così si chiariscono le colonne portanti della fede nella duplice dimensione di atto e contenuto. Credere giova all'individuo; lo rende davvero umano. Per dispiegare questa tesi, si evocano le riflessioni di R. Guardini ritenute particolarmente feconde a causa del principio dialogico che le anima: s'incontrano teologia, filosofia, letteratura e arte in generale. Di conseguenza offrono una vasta gamma di spunti per dare all'uomo un profilo cristiano convincente.

Accanto a tale analisi dedicata a un autore specifico, sono proposte le tematiche classiche della teologia fondamentale. Si valuta il concetto di Rivelazione nell'Antico Testamento e si prendono in esame i *titoli cristologici* dai quali emerge la consapevolezza di Gesù di Nazareth che si definisce come il Rivelatore ultimo e definitivo del Padre. In modo approfondito si studia la questione apologetica della credibilità della Rivelazione cristiana e dei segni che l'accompagnano. Una portata conclusiva guadagna il riferimento all'amore trinitario di Dio; esso è il vero motore intrinseco della Rivelazione che vuol condurre l'uomo alla sua inconfondibile dignità.

Bibliografia

R. FISICHELLA, *La rivelazione: evento e credibilità. Saggio di teologia fondamentale*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2002.

J. SCHMITZ, *La rivelazione*, Queriniana, Brescia 1991.

A. SCHÜTZ, *La pluridimensionalità della fede cristiana. Variazioni su alcune intuizioni di Romano Guardini*, in G. PASQUALE - C. DODOLO (ed.), *Amore e verità. Sintesi prospettica di Teologia Fondamentale*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011, 637-652.

20938 DIRITTO ROMANO

FRANCESCO GIAMMARRESI

2° semestre – 6 CFU

Il Corso offre l'opportunità di approfondire le conoscenze già acquisite nei precedenti insegnamenti romanistici (Istituzioni di Diritto romano e Storia del Diritto romano), con lo scopo di suscitare interesse per la ricerca nell'ambito delle medesime discipline. Il Corso si articola in due parti: la prima, caratterizzata da un approccio testuale alle fonti giuridiche e letterarie, verterà sul ruolo creativo svolto dai giuristi romani, sul metodo casistico e

le principali tecniche argomentative, quali strumenti di interpretazione del fenomeno giuridico utili alla formazione del giurista di oggi. La seconda parte, con una peculiare prospettiva interdisciplinare, sarà dedicata all'approfondimento di alcuni temi d'interesse comune al Diritto civile e al Diritto canonico, mettendo in luce come i principali istituti giuridici vigenti trovino il loro fondamento nell'esperienza giuridica romana.

Bibliografia

L. VACCA, *La giurisprudenza nel sistema delle fonti del diritto romano. Corso di lezioni*, 2 ed., Giappichelli, Torino 2012.

A. SCHIAVONE, Ius. *L'invenzione del diritto in Occidente*, Einaudi, Torino 2017.

Materiali didattici messi a disposizione dal docente.

20939 DIRITTO PROCESSUALE COMPARATO

ELENA DI BERNARDO

2° semestre – CFU 9

Il Corso si propone di introdurre allo studio del Diritto processuale comparato mediante un approccio sistematico, diretto a fornire una conoscenza dinamica della disciplina ed un successivo approfondimento analitico di fondamentali istituti giuridici ad essa inerenti.

Il Corso verterà sulle seguenti tematiche:

1. Premessa sulla metodologia della comparazione e precisazioni terminologiche.
2. Tipologia generale, caratteristiche strutturali e le finalità dei modelli processuali relativi alla tradizione di *common Law* e di *civil Law* (nell'ambito dei quali peculiare trattazione sarà inoltre riservata all'ordinamento processuale canonico e a quello dello Stato Città del Vaticano); accenno al modello vigente nei Paesi appartenenti alla ex famiglia socialista.
3. Le fonti del Diritto processuale vigenti nei suddetti modelli ed i principi della certezza del Diritto, dell'oralità, della concentrazione e dell'immediatezza. Questioni relative all'accesso alla giustizia civile.
4. La recente tendenza evolutiva di alcuni sistemi processuali e le riforme intervenute, il fenomeno della circolazione dei modelli e le reciproche interferenze volte al superamento delle tradizionali differenze sussistenti.
5. La descrizione comparatistica dell'organizzazione giudiziaria nei vari ordinamenti, con particolare riferimento alla composizione dei Tribunali. Nomina, *status*, formazione e munera dell'organo giudicante.
6. Principali aspetti riguardanti l'accesso, i requisiti formativi e l'espletamento della professione forense nei modelli processuali delineati, con uno speciale richiamo ai principi deontologici inquadrati in chiave comparatistica.
7. Panoramica comparativa della fase introduttiva del giudizio e problematiche inerenti la preparazione e la trattazione delle controversie civili. Le fasi costitutive dell'istruttoria nei distinti modelli processuali e relativo Diritto probatorio.
8. Modalità di conclusione della controversia e cenno ai percorsi alternativi.

Bibliografia

E. DI BERNARDO, *“Modelli processuali” e diritto probatorio civile. Elementi di common law, civil law e di diritto canonico*, LUP, Città del Vaticano 2016.

A. DONDI, V. ANSANELLI, P. COMOGLIO, *Processi civili in evoluzione. Una prospettiva comparata*, 2 ed., Giuffrè, Milano 2018.

V. VARANO – V. BARSOTTI, *La tradizione giuridica occidentale, vol. I. Testo e materiali per un confronto civil law - common law*, Giappichelli, Torino 2015.

N. ANDREWS, *English Civil Procedure. Fundamentals of The New Civil Justice System*, Oxford University Press, Oxford 2003 (riprinted, 2010).

M. TARUFFO, *La semplice verità. Il giudice e la ricostruzione dei fatti*, Coll. *Sagittari Laterza*, 169, Editori Laterza, Roma-Bari 2009.

N.B.: Ulteriore bibliografia complementare e letture specifiche saranno indicate nel corso delle lezioni.

20948 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO DELLE RELIGIONI

SILVIA ANGELETTI

2° semestre – 6 CFU

Il Corso intende proporre uno studio e una riflessione critica intorno ai rapporti tra diritto e religione nel panorama giuridico internazionale ed europeo (con costanti riferimenti agli ordinamenti nazionali), avendo particolare riguardo ai legami teorici e ai conflitti pratici che attraversano la relazione tra fenomeno religioso e diritti umani nelle moderne società liberali, democratiche e pluraliste.

Nella sua duplice articolazione individuale e collettiva, l'esperienza di fede appare oggi come un potente fattore di costruzione dell'identità personale e dell'appartenenza comunitaria, svolgendo un ruolo di primo piano tanto nelle complesse vicende geopolitiche mondiali quanto nei processi di ridefinizione degli spazi, dei metodi e delle categorie del diritto. Come sentimento collettivo, inoltre, la religione si presenta nel mondo attuale sia come attore primario in grado di definire ed intraprendere percorsi di pace che come strumento scatenante situazioni di conflitto, secondo traiettorie geopolitiche complesse e non sempre di agevole ricostruzione.

Attraverso l'analisi normativa della disciplina internazionale ed europea attinente la libertà religiosa, si potrà osservare l'incidenza dei poteri pubblici attraverso la regolamentazione dei molti aspetti del religioso e la corrispondente influenza della religione all'interno degli ordinamenti, pur in contesti di consolidata secolarizzazione giuridica. L'adozione di un metodo tematico, orientato ai *case-law studies*, permetterà inoltre di concentrare l'attenzione su alcune questioni di preminente interesse nell'attuale dibattito giuridico, tra le quali figurano la riflessione teorica sulla perdurante validità di una tutela specifica della libertà religiosa, la riconsiderazione teorica dei modelli di relazione tra potere politico e potere religioso, il principio di non discriminazione, la libertà di coscienza, le situazioni di conflitto tra libertà religiosa ed altri diritti umani, l'incitamento all'odio religioso e i confini della libertà di espressione, il ruolo della religione nelle relazioni familiari e i diritti dei minori, l'interazione tra identità religiosa e appartenenza etnica- culturale nell'adozione di comportamenti e di simboli religiosamente motivati.

Il metodo didattico prevede l'uso di slide per la lezione frontale e l'ausilio di materiali didattici (sentenze, articoli, commenti) forniti in precedenza per agevolare il coinvolgimento degli studenti nella spiegazione e nel commento in aula dei casi trattati. Il materiale illustrato nel corso delle lezioni e una selezione delle slide utilizzate saranno caricati nel sistema Cattedra on-line, anche ai fini del ripasso in vista dell'esame orale.

Bibliografia

In relazione ai temi trattati, specifiche indicazioni bibliografiche, sentenze e materiale didattico aggiornato saranno forniti dalla docente durante il Corso.

Ai fini dell'esame orale è consigliato il testo seguente, cui saranno aggiunti alcuni materiali scelti tra quelli analizzati durante il corso (sentenze, saggi, articoli) e inseriti in Cattedra on line:

ANGELETTI S., *Libertà religiosa e Patto internazionale sui diritti civili e politici. La prassi del Comitato per i diritti umani delle Nazioni Unite*, Giappichelli, Torino 2008.

Per gli studenti che intendano sostenere l'esame in lingua inglese - previo accordo con la docente - è suggerita l'adozione del volume:

DOE N., *Law and Religion in Europe. A Comparative Introduction*, Oxford University Press, 2011.

Per gli studenti impegnati nel Dottorato di ricerca, per i quali l'esame equivale a seminario, è prevista la presentazione di una tesina scritta, il cui oggetto sarà previamente concordato con la docente.

Ulteriori indicazioni aggiornate sui testi di esame saranno fornite all'inizio del corso.

Per approfondimenti teorici, senza alcuna pretesa di completezza nella sterminata bibliografia sul tema, si segnalano:

CHARLES TAYLOR, *A Secular Age*, Harvard University Press, Cambridge, 2007.

RONALD DWORKIN, *Religion without God*, Harvard University Press, Cambridge, 2013.

ROGER TRIGG, *Religious Diversity*, Cambridge University Press, 2014.

MARITTI KOSKENNIEMI, MONICA GARCÍA-SALMONES ROVIRA, PAOLO AMOROSA (eds), *International Law and Religion*, Oxford University Press, 2017.

BRIAN J. GRIM, ROGER FINKE, *The Price of Freedom Denied*, Cambridge University Press, 2011.

MARITHA C. NUSSBAUM, *The New Religious Intolerance*, Harvard University Press, 2012.

RONAN MC CREA, *Religion and the Public Order of the European Union*, Oxford University Press, 2010.

SILVIO FERRARI, *Routledge Handbook of Law and Religion*, Routledge, New York, 2015.

JEAN-PIERRE SCHOUPPE, *La dimension institutionnelle de la liberté de religion dans la jurisprudence de la Cour Européenne des droits de l'homme*, Pedone, Paris, 2014.

AMOS N. GUIORA, *Freedom from Religion. Rights and National Security*, Oxford University Press, 2013.

25022 DIRITTO DEL POPOLO DI DIO II: I SUPERIORI RELIGIOSI

ATTOR JIMÉNEZ ECHAVE

2° semestre – 4 CFU

Definitur statutum commune omnibus superioribus religiosis: Titulus seu nomen, structura officii, requisita ad validam et licitam designationem, formae constitutionis in officio, potestas, obligationes et iura secundum tria munera docendi, regendi et sanctificandi, cessatio.

Labor seu exercitatio scripta fieri poterit de figura alicuius superioris iuxta ius proprium sui Instituti/Societatis, vel circa alterum officium ecclesiasticum, dum rigorose insequetur praecedens schema.

D.J. ANDRÉS GUTIÉRREZ, *Los superiores religiosos según el Código*, Publicaciones Claretianas, Madrid 1985 (*opus versum est in linguas italicam et gallicam*).

Quoad bibliographiam, cfr. *Disciplinas* 20103, 20205 atque 20106.

Nel servizio dell'identità carismatica. Carisma proprio e Codice fondamentale, Quaderni di vita consacrata Laboratorio di Governo, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2017 (2° ed. 2018).

Nello stile sinodale. Percorsi della collegialità capitolare, Quaderni di vita consacrata Laboratorio di Governo, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2018.

25077 GIURISPRUDENZA E PRASSI DELLA ROTA ROMANA

CRISTIAN BEGUS

1° semestre – 4 CFU

I. Il ruolo della giurisprudenza della Rota Romana.

II. Questioni di Diritto matrimoniale e soluzioni date dalla giurisprudenza rotale con particolare riferimento all'*error in persona*, all'*error in qualitate personae* e al dolo.

Bibliografia

AA.VV., *Errore e dolo nella giurisprudenza della Rota Romana (Studi giuridici vol. LV)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2001.

25096 DIRITTO CANONICO E DIRITTO COMPARATO

FRANCESCO CAPONNETTO

1° semestre – 4 CFU

Il seminario ha come obiettivo l'apprendimento del metodo comparativo nello studio del diritto canonico.

Dopo un'analisi dei fattori comparativamente rilevanti tra diritti laici e religiosi, e delle regole metodologiche applicabili, si proporranno agli studenti, a modo d'esempio, alcune riflessioni sul principio della legalità penale mediante un confronto tra ordinamento canonico ed ordinamenti secolari. Sulla base delle acquisizioni maturate i partecipanti saranno successivamente invitati a redigere brevi elaborati scritti privilegiando un approccio utroquistico su temi di diritto penale, o liberamente scelti dagli studenti, che saranno discussi in aula e valutati ai fini curricolari.

Bibliografia:

- F. CAPONNETTO, *Metodo comparativo e Diritti religiosi*, in *Apollinaris*, LXXXIX (2016), 453-508.
 F. CAPONNETTO, *Il Diritto del fedele alla legalità della pena: profili comparativi*, Città del Vaticano 2015.

25097 QUESTIONI CANONISTICHE INTERDISCIPLINARI

PAOLO GHERRI

Pluriennale – 4 CFU

Il Seminario è rivolto in particolare agli studenti del Secondo e Terzo Ciclo in *Iure canonico* ed *Utroque Iure* al fine di stimolarne la partecipazione ad iniziative extracurricolari di particolare valore scientifico e formativo (convegni, simposi e simili) quali possono essere:

- a) “eventi interni”: organizzati direttamente dall’*Institutum Utriusque Iuris* della PUL (p. es.: “Giornate canonistiche interdisciplinari”, “Colloqui giuridici” *et similia*);
- b) “eventi esterni”: organizzati da altre Istituzioni e specificamente segnalati dall’Autorità accademica dell’*Institutum Utriusque Iuris*, mediante apposito avviso in bacheca, come attività ‘ammessa’ alla programmazione prevista per il Seminario.

Si intende, pertanto, *esclusa* ogni forma di “riconoscimento a posteriori” di partecipazione ad altre attività non previamente indicate con provvedimento ufficiale tra quelle utili per il Seminario 25097.

Modalità per il conseguimento dei crediti accademici

Il Seminario ha una valenza di 4 ECTS che vengono conseguiti attraverso:

- a) la partecipazione agli eventi ammessi (3 giornate anche in anni diversi), alla quale deve essere aggiunta
- b) l’esecuzione di altrettante attività di carattere espressamente metodologico (generalmente correzione di bozze) assegnate direttamente dal docente coordinatore (3 attività).

È onere dello studente, una volta inserito il Seminario nel proprio Piano di Studio, contattare il docente coordinatore del Seminario (gherri@pul.it) ed attenersi alle indicazioni circa gli eventi in programma e le attività correlate da svolgere.

Il Seminario potrà essere messo nel proprio Piano di Studio una sola volta (per la Licenza oppure per il Dottorato).

Gli studenti in possesso dell’attestato di partecipazione a qualche giornata di eventi ammessi (“interni” o “esterni” come sopra indicati) dovranno prendere contatto attraverso la posta elettronica col docente incaricato del coordinamento del Seminario per svolgere l’attività collegata e maturare il ‘credito’ associato all’evento (1 giornata di presenza + 1 attività = 1 credito). Alla maturazione del 3° credito il Seminario potrà essere registrato dal docente coordinatore secondo le modalità previste per qualunque altro Seminario frequentato.

Registrazione nel Piano di Studio individuale

Il conseguimento di ciascun ‘credito’, insieme con la relativa ‘valutazione’ (che interverrà nel calcolo del voto finale per somma delle singole tre valutazioni), sarà attestato da apposita certificazione del docente coordinatore, depositata in forma cartacea nella cartella individuale presso la Segreteria accademica così da rimanere stabile nel tempo.

Data la struttura pluriennale del Seminario, si segnala la difficoltà a realizzarlo interamente in un solo anno (p.es.: quello di Dottorato soltanto).

La situazione aggiornata dei crediti maturati da ciascun partecipante al Seminario potrà essere seguita *on-line* alla URL: <http://gherripul.pbworks.com/w/page/40240073/25097-credits>.

25103 BIODIRITTO

CHIARA ARIANO

1° semestre – 4 CFU

Il corso affronterà le tematiche relative ai rapporti tra diritto, scienza ed etica della vita. Sul piano applicativo saranno esaminate le relazioni tra diritti della persona e interessi generali (soggettività, integrità e salute, identità

genetica e sua tutela, autodeterminazione e richiesta terapeutica, consenso e problemi di capacità, cure e fine vita, relazione terapeutica e responsabilità deontologica degli operatori sanitari).

Gli studenti saranno invitati, attraverso approfondimenti di casi di attualità, a partecipare attivamente alle lezioni.

Bibliografia

C. ARIANO, *Il tacito consenso. Riflessioni biogiuridiche sulla relazione medico-paziente*, Aracne Editore, Roma 2013.

J. BALLESTEROS, *Sobre el sentido del derecho. Introducción a la filosofía jurídica*, Tecnos, Madrid 2001.

S. COTTA, *Diritto Persona Mondo umano*, Giappichelli, Torino 1989.

L. D'AVACK, *Ordine giuridico e ordine tecnologico*, Giappichelli, Torino 2009.

H. JONAS, *Tecnica, medicina ed etica. Prassi del principio di responsabilità*, trad. it. a cura di P. BECCHI, Einaudi, Torino 1985.

Altre indicazioni del Docente nel corso delle lezioni.

25108 DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO

ANTONELLO BLASI

1° semestre – 4 CFU

La disciplina si articola in incontri di due ore settimanali. Alla presentazione delle diverse tematiche seguiranno gli approfondimenti con discussione e relazioni partecipate individuali e di gruppo degli studenti. L'esercitazione sarà modulata mediante la scelta -guidata dal docente- da parte degli studenti di due dei testi sotto indicati e di una fonte telematica, per l'elaborazione e il confronto sui temi emersi dalla quotidianità, utilizzando anche i mezzi di informazione italiani ed esteri in materia di diritti umani e reperendo legislazioni connesse al fenomeno religioso. Al termine dell'itinerario gli studenti dovranno saper individuare le fonti normative costituzionali, sovranazionali e internazionali che regolano il Diritto di libertà religiosa e comparare i diversi istituti analizzati durante il Corso (simboli religiosi, istruzione, enti, ecc.).

Contenuti

Verso una nuova disciplina: Comunità politiche e Confessioni religiose

Nozione di Confessione religiosa: aspetti comparativi

Confessioni, comunità e gruppi religiosi

Sistemi di relazione tra Stato e Confessioni religiose in Italia e in Europa; religioni riconosciute e non riconosciute

Il Diritto Ecclesiastico e l'Unione Europea

La negoziazione legislativa e la delegificazione: quale collaborazione

Le fonti del Diritto ecclesiastico: la legislazione unilaterale degli Stati

Libertà religiosa e legislazione sui culti

Insegnamento delle religioni nelle scuole nei Paesi europei

Gli enti ecclesiastici: profili civilistici e fiscali. Il sostentamento del clero nel mondo

Legislazione regionali in materia ecclesiastica

Principi eticamente sensibili: eutanasia, interruzione della gravidanza, fecondazione assistita

Libertà religiosa e diritti umani nei Paesi del Medio Oriente

Diritti dei Paesi africani e il Diritto ecclesiastico.

Temi di approfondimento (suscettibili di estensione, integrazione, modificazione)

I diritti umani e il fenomeno religioso;

La libertà religiosa, l'evangelizzazione il proselitismo, la persecuzione e la tolleranza;

Le fonti di Diritto internazionale e sovranazionale a tutela della libertà di credo e di religione;

Le Carte fondamentali dei Paesi extraeuropei;

Il Consiglio d'Europa, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e Le Costituzioni europee;

Responsability to protect, intervento o ingerenza umanitaria ed effetti sulle e dalle religioni;

Diritto Israeliano e Diritto ebraico, status dei cittadini e riflessi nel Diritto del lavoro;

Il velo nella giurisprudenza europea e conseguenze sociali;
 Il crocifisso nella giurisprudenza europea e conseguenze sociali;
 I simboli religiosi: strumenti di intolleranza, istigazione al fondamentalismo o senso di appartenenza e di conoscenza reciproca;
 Laici laicisti anticlericalismo militante oggi;
 Cristianofobia e Islamofobia.

Bibliografia

- M. C. LOCCHI, *La disciplina giuridica dei partiti a orientamento religioso*, Giappichelli, Torino 2018.
 G. D'ANGELO, *Ordinamenti giuridici e interessi religiosi*, Giappichelli, Torino 2018.
 L. GIANNUZZO, *Laicità europea e libertà religiosa alla luce della giurisprudenza della Corte di Strasburgo in tema di simboli religiosi: ipotesi ricostruttive*, *Nuovi studi di diritto ecl. e can.*, Libellula ed., Tricase 2017.
 M. LUGLI-J. PASQUALI CERIOI-I. PISTOLESI, *Elementi di diritto ecclesiastico europeo. Principi, modelli, giurisprudenza*, 2a ed., Giappichelli, Torino 2012.
 A. LICASTRO, *Il diritto statale delle religioni nei paesi dell'Unione europea. Lineamenti di comparazione*, Giuffrè, Milano 2012.
 F. ONIDA, *Il giro del mondo in duecentocinquanta pagine. Itinerari di Diritto Ecclesiastico comparato, Religione e Società*, Il Mulino, Bologna 2010.
 M.C. IVALDI, *Diritto e religione nell'Unione Europea*, Nuova Cultura, Roma 2009.
 G. PALMA, *Diritto ecclesiastico per culti acattolici. Appunti e spunti di analisi delle norme vigenti in materia*, Centro Biblico, 2008.
 M. LUGLI, J. PASQUALI CERIOI, I. PISTOLESI, *Elementi di diritto ecclesiastico europeo. Principi, modelli, giurisprudenza, Collana: Esercitazioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, Torino 2008.
 G. CIMBALO, *Libertà di coscienza e diversità di appartenenza religiosa nell'Est Europa*, Bononia University Press, Bologna 2008.
 G. MACRI, M. PARISI, V. TOZZI, *Diritto ecclesiastico europeo*, Roma-Bari, Laterza 2006.
 V. PACILLO, J. PASQUALI CERIOI, *I simboli religiosi. Profilo di diritto ecclesiastico italiano e comparato, collana Esercitazioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, Torino 2005.
 P. CAVANA, *I segni della discordia. Laicità e simboli religiosa in Francia*. Giappichelli, Torino 2004.
 L. VANNICELLI, D. MANNINI, S. MARANGONI, *Sistemi giuridici comparati. Corso di diritto ecclesiastico e diritto pubblico, Collana: Quad. Dip. Scienze Giuridiche Moderne*, Mucchi, Modena 2004.
 L. VANNICELLI, G. VEZZANI, *Superamento del principio concordatario nell'orizzonte ecclesiastico. Lezioni di diritto ecclesiastico comparato, Collana: edizioni scient. Corsi universitari*, Mucchi, Modena 2002.
 A. GUARINO, *Diritto ecclesiastico tributario e articolo 20 della Costituzione, Collana Ist. dir. ecclesiastico- Univ. NA Federico II*, Jovene, Napoli 2001.
 F. MARGIOTTA BROGLIO, C. MIRABELLI, F. ONIDA, *Religioni e sistemi giuridici. Introduzione al diritto ecclesiastico comparato, II edizione*, Il Mulino, Bologna 2000.

Fonti Telematiche

Federalismo e interessi religiosi (Feir).
Africa e Diritti Umani (Afrikadu).
Libertà religiosa e diritti umani nell'Est Europa (Licodu).
Accordi e intese tra gli Stati e le Confessioni Religiose (Aizscr).
Laboratorio europeo sul matrimonio e le unioni registrate (Olir).
Bibliografia Sergio Lariccia.
Stato chiese e pluralismo confessionale- rivista telematica.

25312 LA LIBERTÀ NEL CONSENSO MATRIMONIALE

GRZEGORZ ERLEBACH

2° semestre – 4 CFU

Il Seminario si propone di approfondire alcuni aspetti giuridici della libertà in relazione alla validità del consenso matrimoniale, affrontando non solo gli effetti della costrizione *ab extrinseco* o del *defectus libertatis internae*, ma anche l'impatto che può avere la mancanza della libertà nell'ambito di altri capi di nullità, come errore, dolo, o il difetto della forma canonica.

Gli studenti saranno invitati alla stesura di un elaborato da esporre durante le lezioni.

Bibliografia

All'inizio delle lezioni il docente indicherà la bibliografia essenziale riguardo ai singoli argomenti.

25318 METODOLOGIA DELLA RICERCA E DELL'ESPOSIZIONE SCIENTIFICA

PAOLO GHERRI

1° semestre – 4 CFU

Il Seminario è rivolto agli studenti impegnati nella redazione della *Tesi dottorale*. La tipologia della proposta seminariale presuppone già una buona conoscenza dei contenuti propri della formazione giuridica e, soprattutto, la concomitanza dell'attività di ricerca. L'attenzione all'esposizione scientifica può risultare utile anche a chi sia indirizzato tanto verso la docenza superiore che la pubblicistica specializzata.

Programma:

Conoscenza e Scienza

Scienza ed attività scientifica

Scienza e metodo

Criticità del metodo

L'approccio 'critico-induttivo'

Documentazione ed apparato critico

Verifica delle dottrine

Aspetti cronologici

Ricerca scientifica ed esposizione

Attività: 6 esercitazioni obbligatorie al termine delle quali il Seminario potrà essere registrato*Bibliografia*P. GHERRI, *Ricerca scientifica umanistica. Iniziazione pratica*, Reggio Emilia 2011.**25319 FEDELI LAICI ED ORDINAMENTO CANONICO**

CLAUDIA IZZI

2° semestre – 4 CFU

1. La posizione giuridica dei *christifideles laici* all'interno del Popolo di Dio: dal Codice pio-benedettino all'ecclesiologia comunione del Concilio Vaticano II, nelle fonti postconciliari, nel progetto della *Lex Ecclesiae Fundamentalis*, nei lavori di redazione dei Codici latino ed orientale.
2. Lo statuto giuridico dei fedeli laici nel Codice di Diritto canonico del 1983 e nel Codice dei Canoni delle Chiese orientali del 1990; le successive emanazioni in materia.
3. La varietà di situazioni giuridiche soggettive in riferimento ai *tria munera* con particolare attenzione alle problematiche inerenti alla cooperazione nella giurisdizione da parte dei laici, ai diversi uffici ed incarichi ecclesiastici in cui è prevista la loro partecipazione e alle distinte forme di esercizio della ministerialità liturgica laicale.
4. Le disposizioni emanate dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalle Conferenze Episcopali di appartenenza dei partecipanti al Seminario.

*Bibliografia**a) Testi base:*C. IZZI, *La partecipazione del fedele laico al "munus sanctificandi": i ministeri liturgici laicali*, Pontificia Università Lateranense, Roma 2001.C. IZZI, *Identità e ruolo dei laici nella comunione ecclesiale*, in GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (cur.), *La comunione nella vita della Chiesa: le prospettive emergenti dal Vaticano II*, Coll. *Quaderni della Mendola*, 23, Glossa, Milano 2015, 213-232.*b) Bibliografia complementare:*AA.VV., *I laici nel Diritto della Chiesa*, Coll. *Studi giuridici*, 14, LEV, Città del Vaticano 1987.AA.VV., *I laici nella ministerialità della Chiesa*, Coll. *Quaderni della Mendola*, 8, Glossa, Milano 2000.

25106 PRASSI AMMINISTRATIVA CURIALE

PAOLO GHERRI

2° semestre – 4 CFU

Il Seminario si propone di guidare gli studenti dell'ultimo anno di Licenza e del Dottorato in Diritto canonico nell'espletamento di un certo numero di Procedimenti tipici della vita ed attività di Curia, sia diocesana che religiosa, in applicazione di quanto appreso nei Corsi di Diritto amministrativo canonico I e II.

Il Seminario viene realizzato attraverso esercitazioni pratiche da svolgere in classe sotto la guida del docente risolvendo questioni, sia ordinarie che straordinarie, tipiche dell'attività di Curia riguardanti sia persone che Enti canonici nei loro rapporti soprattutto con l'Autorità di governo ecclesiale.

Bibliografia:

P. GHERRI, *Diritto amministrativo canonico. Attività codiciali*, pro manuscripto [dispensa dell'Insegnante per l'A.A. 2019-2020].

P. GHERRI, *Introduzione al Diritto amministrativo canonico. Metodo*, Giuffrè, Milano 2018.

70010 LINGUA LATINA III

MAURO AGOSTO

1° semestre – 2 CFU

Le cinque declinazioni regolari; la declinazione degli aggettivi; le principali eccezioni della declinazione di nomi e aggettivi; le quattro coniugazioni attive, passive, deponenti nei modi: indicativo, infinito, participio; il supino attivo e passivo; i pronomi e gli aggettivi pronominali. Accusativo con l'infinito; nominativo con l'infinito; l'ablativo assoluto; il gerundio; il gerundivo; genitivo di pertinenza; dativo di possesso.

Bibliografia

M. AGOSTO, *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua*, Cantagalli, Siena 2018 (capp. 1-13).

M. AGOSTO, *Latino per il diritto canonico. Eserciziario*, Cantagalli, Siena 2018.

70011 LINGUA LATINA IV

MAURO AGOSTO

1° semestre – 3 CFU

Morfologia del congiuntivo attivo, passivo, deponente. Proposizioni principali: proposizioni assertive, desiderative, interrogative dirette; proposizioni secondarie: interrogative indirette; proposizioni condizionali e periodo ipotetico; proposizioni relative; finali; consecutive; temporali; causali; concessive; avversative; comparative; uso e particolarità delle congiunzioni subordinate; i modi e la *consecutio temporum*: tempi e modi nelle proposizioni subordinate.

Bibliografia

M. AGOSTO, *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua*, Cantagalli, Siena 2018 (capp. 14-24).

M. AGOSTO, *Latino per il diritto canonico. Eserciziario*, Cantagalli, Siena 2018.

70012 LINGUA LATINA V

MAURO AGOSTO

1° semestre – 2 CFU

Lettura antologica (a cura del docente) di passi esemplari tratti dalle *Decisiones seu Sententiae*, analisi della struttura, esercizi guidati di composizione (*facti species, pars in iure, pars in facto*) secondo i modelli studiati.

Bibliografia

M. AGOSTO, *Il matrimonio canonico. Guida alla scrittura giurisprudenziale in latino*, Eupress, Lugano 2011.

M. AGOSTO, *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua*, Cantagalli, Siena 2018.